



C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –

COMUNE DI CASCINA

PROVINCIA DI PISA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25 Marzo 2019



C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –

**VERBALE DELLA SEDUTA
CONSIGLIO COMUNALE
25 MARZO 2019 ORE 15,00**

Appello ore 15,24

- **All'inizio della seduta sono presenti:**
n. 14 Consiglieri: Funel Daniele, Affinito Antonio, Meini Elena, Gabbriellini Gabriele, Profeti Fernando, Tavanti Chiarenti, Truglio Debora, Nencini Alessia, Giannotti Aurora, Poli Fabio, Chiellini Paolo, Bertelli Francesco, Viegì Paola e Barontini David.

la seduta è aperta con un totale di 14 presenti su 25.
 - **Entrano durante la seduta:**
Il Sindaco ed i Consiglieri: Guainai Mirko, Ragaglia Lorenzo, Petri Valerio, Lago Valerio, Banti Francesco, Loconsole Claudio, Lucchese Daniele e Marrucci Alessia.
 - **Risultano pertanto assenti il Sindaco ed i Consiglieri:** Sbrana Rosellina, Rocchi Alessio.
 - **Assiste: Dott.ssa Barbara Menini – Vice Segretario Comunale.**
incaricato della redazione del verbale.
 - **Presiede: Meini Elena – Presidente Consiglio Comunale**
che constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.
 - **Designazione degli scrutatori:**
 - Affinito Antonio,
 - Tavanti Chiarenti Barbara,
 - Viegì Paola.
- Sono inoltre presenti gli Assessori:**
Rollo Dario, Ziello Edoardo, Luciano Del Seppia, Sbragia Roberto, Cosentini Leonardo e Favale Patrizia.

Comunicazioni del Presidente: <i>Inversione trattazione di alcuni punti iscritti all'ordine del giorno odierno.</i>	Pag. n. 05
Deliberazione n. 33 "Messa in sicurezza Via Macerata - incrocio con Via Carlo Alberto Dalla Chiesa" - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico	Pag. n. 05
Deliberazione n. 34 "Mezzi del servizio di trasporto scolastico" - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico.	Pag. n. 08
Deliberazione n. 35 "Nomina del Responsabile P.O.A. della Polizia Municipale del Comune di Cascina" - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.	Pag. n. 10
Deliberazione n. 36 "Politiche per le pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni" Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Progetto Cascina PSI PSE.	Pag. n. 13
Deliberazione n. 37 Ratifica deliberazione adottata con i poteri del Consiglio Comunale: G.C. n. 38 del 11.03.2019 "Bilancio di previsione 2019-2020-2021 - Variazione n. 1".	Pag. n. 16
Deliberazione n. 38 Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 - Variazione n. 2.	Pag. n. 17
Deliberazione n. 39 Servizio di igiene urbana anno 2019: Approvazione Piano Tecnico Economico (PTE) e Piano Finanziario (PF).	Pag. n. 20
Deliberazione n. 40 Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Modifica	Pag. n. 30 - 45
Deliberazione n. 41 Tassa sui rifiuti TARI - Approvazione tariffe anno 2019.	Pag. n. 30 - 45
Deliberazione n. 42 Riscossione TARI 2019 - Parziale deroga all'art. 13, comma 2, lettera a) del Regolamento per l'applicazione della tariffa TARI	Pag. n. 30 - 45

Deliberazione n. 43

Pag. n. 46

Variante al “Piano di lottizzazione di iniziativa privata, con contestuale variante normativa al vigente Regolamento Urbanistico, relativo all’UTOE 12 San Lorenzo a Pagnatico – Comp.1 area a nord dell’abitato – Proprietà D’Anteo e altri” - Approvazione ai sensi dell’art. 112 della L.R. 10 Novembre 2014, n. 65.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti, ore 15:24, invito il Vice Segretario a fare l'appello.

Il Vice Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scrutatori: Affinito, Tavanti, Viegi.

Chiedo al Consiglio Comunale, visto che le interrogazioni sono soltanto 4 e così come deciso le svolgeremo tutte e 4, una inversione all'ordine del giorno, visto che alla prima interrogazione ci teneva particolarmente il Sindaco a rispondere e sta arrivando. Quindi chiedo di poter procedere con l'interrogazione numero 2, appena il Sindaco arriva risponde subito all'interrogazione numero 1, se non ci sono obiezioni.

CONS. VIEGI PAOLA

Mi dispiace, avrei avuto piacere che fosse presente anche...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora procediamo con la 3 e andiamo avanti successivamente, tanto vanno svolte tutte e 4 nell'ora, quindi non è un problema. Punto numero 3: **“Messa in sicurezza via Macerata - Incrocio con via Carlo Alberto dalla Chiesa” - Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico.**

Presenti n. 14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi interroga? Consigliere Bertelli prego.

CONS. BERTELLI FRANCESCO

Grazie Presidente. “Premesso che via Macerata rappresenta un tratto stradale fondamentale per la viabilità nel nostro Comune, via Macerata, nel tratto compreso tra via del Fosso Vecchio e via Tosco Romagnola attraversa una zona della frazione di San Frediano a Settimo densamente popolata, via Carlo Alberto dalla Chiesa rappresenta anch'essa uno snodo fondamentale per la viabilità alternativa a via Tosco Romagnola; considerato che via Macerata e via Carlo Alberto dalla Chiesa sono percorse abitualmente a velocità elevate e comunque superiore a 50 chilometri orari, soprattutto in orario notturno, via Macerata è frequentemente interessata da incidenti stradali, specialmente in prossimità dell'incrocio con via Picasso e via Carlo Alberto dalla Chiesa, a causa della scarsa visibilità nell'intersezione stradale. Il sottoscritto, a nome del Gruppo consiliare del Partito Democratico interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere: se l'Amministrazione ha valutato tutte le azioni possibili per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Macerata, via Picasso, via Carlo Alberto dalla Chiesa, se l'Amministrazione ha valutato di prendere provvedimenti per contrastare l'alta velocità con cui viene abitualmente percorsa via Carlo Alberto dalla Chiesa, quali azioni l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Macerata, via Picasso e via Carlo Alberto dalla Chiesa e per contrastare l'alta velocità con cui viene abitualmente percorsa via Carlo Alberto dalla Chiesa e con quali tempistiche”. Grazie.

(h. 15:26 entra in aula il Consigliere Guainai. Presenti 15).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ore 15:26 entrava il Consigliere Guainai.

Lascio la parola all' Assessore Del Seppia, prego.

ASS. DEL SEPPIA LUCIANO

Grazie Presidente. Allora, come sappiamo, il sinistro è avvenuto in data 13 marzo alle ore 21:00, quindi in ore notturne, e ha riguardato l'incidente tra un'ambulanza che viaggiava in direzione est - ovest da via Picasso verso via dalla Chiesa e un veicolo che viaggiava da sud a nord verso il sottopasso su via Macerata. Queste informazioni sono state fornite alla Polizia Municipale da parte dei Carabinieri di Navacchio. Il semaforo installato in via Macerata, incrocio con via Carlo Alberto dalla Chiesa, è stato realizzato negli anni 2000 ed è lampeggiante, dico da sempre, prova ne sia che con nostra meraviglia non abbiamo trovato dentro il materiale, quindi la cassetta di controllo, per rendere l'impianto semaforizzato e quindi per rendere la possibilità di far funzionare il semaforo in maniera canonica col verde, giallo e rosso. Quello che quindi ci lascia molto perplesso è il fatto che il semaforo non avesse mai avuto un sistema di controllo automatizzato, quindi ci lascia pensare che oggi ci si renda conto solo oggi che questo semaforo è pericoloso. Vi tralascio il fatto che, o meglio non lo tralascio, lo sottolineo, che in quel punto, proprio in quella direzione dei due veicoli c'è un bello specchio. Lo specchio specialmente la notte è ben visibile, perché riflette, prova ne sia, quindi, che qualsiasi tipo di precauzione si voglia o si possa prendere niente può fare contro le persone che si fanno beffe di quelle che sono le regole del Codice della Strada, ma anche più elementari norme di prudenza. Segnalo che il semaforo intermittente, specialmente di notte, viene utilizzato per dare una maggiore avvertenza in più ai conducenti, proprio per far capire che nessuno ha la precedenza e che quindi devono avvicinarsi ad un incrocio, come dice il Codice della Strada, a velocità moderata. il più possibile moderata.

Detto ciò. la Polizia Municipale ha predisposto comunque un'ordinanza, numero 85, per il ripristino della regolamentazione del traffico con impianto semaforico. L'Ufficio sta predisponendo la perizia per l'affidamento a ditta esterna non per il ripristino, per l'installazione della centralina per la corretta messa in funzione dell'impianto semaforico. Un'aggiunta che faccio e che ho già detto, ma la voglio ripremettere e non è polemica, ma una constatazione, mi lascia molto perplesso il fatto che oggi si parli di sicurezza, quando questo semaforo c'è dagli anni 2000, cioè quasi da 20 anni, prima non ce ne rendevamo conto? Cioè, allora se siamo convinti che questo semaforo serve vivaddio provvediamo. Noi appena qualcuno ce l'ha fatto presente siamo intervenuti subito, istantaneamente, tant'è che questo semaforo, i tempi tecnici di approvvigionamento della centralina, verrà reso funzionante, perfettamente funzionante. Quindi, ripeto, non capisco il fatto che ce ne accorgiamo oggi. Devo dire, questo semaforo ha un lampeggio, c'è uno stop che dice con semaforo spento o lampeggiante bisogna fermarsi, chiaramente l'ambulanza non lo doveva fare, ma c'era uno specchio e c'è uno specchio ben grosso, che specialmente di notte, beh, non può essere non visto, al pari di un semaforo rosso. Quindi, in quel caso dubito fortemente che anche se ci fosse stato un semaforo con, fatemi dire, l'incoscienza di chi magari talvolta attraversa questi incroci, forse non avremmo evitato l'incidente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Bertelli, prego.

CONS. BERTELLI FRANCESCO

Grazie. Non sono soddisfatto per nulla, anche perché da una parte non si è risposto o meglio, si è risposto all'interrogazione, che chiedeva esplicitamente se l'Amministrazione aveva

valutato tutte le possibili azioni. Queste possibili azioni a quanto pare non sono state valutate, ma si è risposto all'interrogazione che riguardava una messa in sicurezza dell'incrocio che poteva prevedere una serie di azioni in più a quelle che probabilmente attualmente non bastano, perché se c'è lo specchio, però non è il problema di un incidente, è il problema di diversi incidenti, soprattutto in orari notturni, è segno che probabilmente lo specchio non basta, perché il problema non è solamente la mancanza di visibilità, il problema è anche che molte macchine, soprattutto, appunto, persone che non vivono a Cascina passano di lì e non si rendono conto, soprattutto quelle che arrivano da via Picasso, non si rendono conto che lì c'è un incrocio, è quello il problema. Il problema è segnalare che lì c'è un incrocio. Non è un problema di manutenzione del semaforo e attenzione, perché noi non abbiamo chiesto che il semaforo rivenga messo in funzione, e questo deve essere chiaro, perché? Perché se ora voi rimettete in funzione un semaforo con lampeggianti verdi, rossi, che è il terzo semaforo in 500 metri, perché c'è alle elementari sulla Tosco Romagnola, poi c'è quello del sottopasso e ora ce ne mettiamo uno lì, così almeno formiamo delle belle file, i residenti avranno delle macchine ferme con i gas di scarico in funzione e inoltre, inoltre si presenterà sempre il pericolo, perché dico questo? Questo semaforo funzionerà solo di giorno oppure anche di notte? Perché, come ha ricordato giustamente lei Assessore, di notte molti semafori vengono messi in funzione lampeggiante per diverse ragioni: il primo è che soprattutto nelle zone come quella, che non è troppo trafficata la notte, un lampeggiante verde rosso potrebbe poi portare anche alla cattiva abitudine di vedo rosso, rallento, mi fermo, controllo, passo, perché poi fanno quello purtroppo le macchine negli incroci meno transitati. E poi cosa succede, se per caso arriva una macchina e c'è un incidente diventa poi difficile, in assenza di testimoni, trovare anche chi ha colpa con il semaforo in funzione, diverso invece con il semaforo lampeggiante, perché a quel punto vale la precedenza a destra e quindi è anche più facile poi, dalla posizione dei veicoli, trovare anche eventuali responsabilità. Quindi non siamo per nulla soddisfatti, perché rimettere in funzione quel semaforo secondo noi non risolve il problema della sicurezza, come ad esempio il problema poteva essere risolto con altre azioni, che sicuramente costano di più, che sicuramente sono più difficili da mettere in campo. Ora poi, appunto, non so, ad esempio, se in quell'incrocio (sembra di no) è possibile mettere una rotonda, probabilmente no per le dimensioni, però ci sono i rifrangenti, ci sono i dossi, ci sono segnali luminosi, ci sono gli attraversamenti pedonali anche quelli segnalati. Ci sono tantissime azioni, che sicuramente costano di più che mettere un semaforo, che sicuramente richiedono uno studio più approfondito, però sono sicuramente azioni che possono veramente essere un servizio per tutti, perché facendo così è un'azione improvvisata. Poi se arriva in ritardo da noi figuriamoci da voi, perché anche voi avevate delle figure al vostro interno, il Sindaco in primis, che è otto anni che fa parte di questa Amministrazione, quindi se arriviamo tardi noi arriviamo tardi tutti, perché voi siete tre anni che siete all'Amministrazione, quindi voi per primi, tra virgolette, vi svegliate adesso. Comunque niente, sono assolutamente insoddisfatto e vedremo poi, con l'eventuale messa in azione del semaforo, quello che succederà e soprattutto gli effetti che poi realmente porterà alla viabilità di San Frediano.

(h. 15:33 entra in aula il Consigliere Ragaglia. Presenti 16)

(h. 15:35 entrano in aula il Sindaco ed il Consigliere Petri. Presenti 18).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ore 15:33 entrava il Consigliere Ragaglia. Ore 15:35 entrava il Sindaco ed il Consigliere Petri.

Procediamo con l'interrogazione numero 4: **“Mezzi del servizio di trasporto scolastico” - Interrogazione presentata dal Partito Democratico.**

Presenti n. 18.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi interroga? Consigliere Bertelli.

CONS. BERTELLI FRANCESCO

“Considerato che l'ordinanza dirigenziale numero 220 del 3 agosto 2017 del Comune di Cascina ha istituito il limite massimo di 30 chilometri orari ed il divieto di transito ai mezzi pesanti con limitazioni alle 3,5 tonnellate sui seguenti sei ponti sul Canale Emissario: ponte su via Ciro Menotti, ponte su via Strada Provinciale 31 Cucigliana Lorenzana, ponte su via Marciana, ponte su via Macerata, ponte su via Santa Maria Sud, ponte su via San Lorenzo Sud, il Gruppo consiliare del PD interroga il Sindaco per sapere: quali mezzi di servizio di trasporto pubblico sono attualmente utilizzati per l'attraversamento dei ponti di via Strada Provinciale 31 Cucigliana Lorenzana e di via Macerata, se corrisponde al vero che l'Amministrazione ha richiesto un mezzo inferiore a 3,5 tonnellate per effettuare il servizio di trasporto scolastico, eventualmente la data in cui l'Amministrazione ha sollecitato l'utilizzo del suddetto mezzo, eventualmente la data in cui il suddetto mezzo è entrato effettivamente in servizio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Cosentini prego.

ASS. COSENTINI LEONARDO

Grazie Presidente. Buonasera. Dunque, rispondo a questa interrogazione facendo una considerazione iniziale. Il canale che attraversa, diciamo che ha giustificato poi la realizzazione di questi ponti è un canale che è stato realizzato tantissimi anni fa e guardando i ponti si vede chiaramente che la loro origine, come dire, risale al tempo, saranno ponti degli anni '60, anni '70. Dal punto di vista tecnico la manutenzione straordinaria sui ponti non spetta all'Amministrazione Comunale, sulla base di verifiche che abbiamo fatto anche ultimamente, e questo che cosa ha comportato, ha comportato il fatto che comunque l'Amministrazione Comunale e la Giunta si è interessata al problema della sicurezza e della, ovviamente, garanzia che tutto fosse correttamente, diciamo, monitorato sul territorio. Ed è per questo che sono stati avviati degli studi, nonostante che ancora ad oggi la Regione Toscana abbia risposto picche ai nostri solleciti in ordine alle necessità di interventi di manutenzione straordinaria su questi ponti. Allora, per rispondere in concreto, poi, all'interrogazione, dunque, ce l'ho qui la rileggo, allora: “Quali mezzi di servizio di trasporto pubblico sono attualmente utilizzati per l'attraversamento dei ponti della Strada Provinciale di Cucigliana Lorenzana e di via Macerata”, allora a quello che consta agli Uffici si parla di servizio di trasporto pubblico, quindi sono i mezzi del CTT, questi passano esclusivamente sul ponte della Strada Provinciale di Cucigliana Lorenzana, che - tra l'altro - ha una portata di 19 tonnellate, sulla base di quelli che sono stati gli ultimi accertamenti tecnici fatti, ripeto, dalla Giunta, in somma urgenza per...

...(La registrazione si interrompe)...

Alla ripresa:

ASS. COSENTINI LEONARDO

Proseguo. Dunque, “Quali mezzi di trasporto pubblico sono attualmente utilizzati per l’attraversamento dei ponti?”. Passano soltanto i mezzi del CTT, quindi nord, dal ponte appunto sulla Strada Provinciale, mentre nessuno in via Macerata. “Se corrisponde al vero che l’Amministrazione ha richiesto un mezzo inferiore a 3,5 tonnellate per effettuare il servizio di trasporto scolastico”. Sì, questo è vero. Dunque, noi abbiamo avuto (aggiungo all’interrogante) una segnalazione da parte di un cittadino, quindi esterna all’Amministrazione, in data 7 febbraio. L’Ufficio Scuola mi ha comunicato appunto questa segnalazione, perché ovviamente il servizio di trasporto scolastico, che passa con i mezzi sul ponte di Cucigliana non presenta ovviamente problemi, è stato segnalato il problema in data 7 febbraio da parte di questo cittadino, l’Ufficio Scuola me lo ha indicato ed immediatamente ci siamo mossi, per individuare A) un percorso alternativo, se fosse stato possibile realizzarlo, ma abbiamo verificato con gli Uffici Viabilità e con l’Ufficio Lavori Pubblici che in realtà un percorso alternativo per quella parte che interessa il ponte di via Macerata non c’è, perché l’unica via alternativa sarebbe quella addirittura di raggiungere il Comune di Collesalveti, però per rientrare poi nel Comune di Cascina avremmo lo stesso problema sul ponte di “Virgo”, che ha anche lì limiti di portata. È stato quindi avviato, è stato sottoscritto in data 8 marzo il contratto tra AmicoBus e la società di noleggio per l’utilizzo di un mezzo di portata inferiore alle 3,5 tonnellate in via precauzionale e preventiva, ripeto, nel rispetto assoluto della sicurezza e della salvaguardia diciamo del trasporto. Servizio che ovviamente durerà per tutto l’anno scolastico, quindi fino a giugno. E poi aggiungo che se non si arriverà ad una definizione con la Regione circa la necessità di un intervento, diciamo, di manutenzione straordinaria su questi ponti, siamo pronti (a quel punto) anche ad un contenzioso con la Regione, per poter arrivare comunque alla definizione della competenza ad intervenire, perché ad oggi, ripeto, l’Amministrazione Comunale è competente soltanto nella gestione, la garanzia della manutenzione ordinaria del manto stradale dei ponti, tutto il resto, tutto ciò che riguarda gli interventi di carattere strutturale non afferisce alla competenza dell’Amministrazione, tanto è vero che gli Uffici in questo senso non possono procedere, pena il rischio di un danno erariale, di una contestazione quindi di questo tipo. Quindi, mi sembra di aver risposto a tutte le domande, la data in cui è iniziato il servizio con i mezzi, questi a noleggio, è il 13 marzo. Quindi 8 marzo sottoscrizione del contratto, ripeto le date: 7 febbraio segnalazione, 8 marzo sottoscrizione del nuovo contratto di noleggio, 13 marzo inizio del servizio.

(Entra in aula l’Assessore Ziello).

CONS. BERTELLI FRANCESCO

Sono soddisfatto. Finalmente sappiamo, tra virgolette, quand’è che è stato richiesto il servizio e attivato il servizio. A noi non preme metterci medaglie né coppe né targhette. Noi abbiamo protocollato l’interrogazione l’8 febbraio, un cittadino ha fatto la segnalazione il 7 febbraio (il giorno prima), nell’arco di un anno e mezzo solamente due segnalazioni arrivate a distanza di un giorno, comunque, appunto, meglio così, cioè nel senso è anche il ruolo dei Consiglieri di minoranza, in qualità di amministratori, quello di sovrintendere al funzionamento dei servizi e così abbiamo fatto.

Poi, approfitto della premessa dell’Assessore per sollecitare a formalizzare la, insomma, presunta o quantomeno a formalizzare la sicurezza e la riapertura al traffico dei mezzi superiori alle 3,5 tonnellate del ponte della Strada Provinciale 31, cioè del ponte di Latignano, perché questo problema ora noi l’abbiamo affrontato relativamente al problema per la sicurezza dei bambini o in generale delle persone, però la chiusura dei ponti ha investito anche tutto il settore produttivo, economico, quindi il settore produttivo e commerciale dell’area a sud dell’Arnaccio. Stiamo parlando di un’area con milioni di fatturato, soprattutto nel settore dell’agricoltura,

quindi è importante formalizzare e riaprire al traffico il ponte di via di Corte per intenderci, visto che appunto i dati dimostrano che sopporta fino a 19 tonnellate, quindi, oltre ad aver appurato la sua sicurezza è anche necessario riaprirlo a tutti gli effetti, per permettere alle attività produttive che sono a sud dell'Arnaccio di poter lavorare con maggiore tranquillità. Grazie.

(h. 15:47 entra in aula il Consigliere Banti. Presenti 19).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ore 15:47 entra il Consigliere Banti. Chiedo a tutti i Consiglieri di rimanere al proprio posto, però io devo interrompere momentaneamente la registrazione del Consiglio per resettare tutto il sistema. Ore 15:48

(Esce dall'aula l'Assessore Cosentini)

Ore 15:48 interruzione seduta.

Ore 15:51 la seduta riprende.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ore 15:51, invito i Consiglieri a prendere posto e ripetiamo l'appello. Grazie Segretaria.

Il Vice Segretario procede all'appello.

Al secondo appello sono presenti n. 19 Consiglieri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gli scrutatori rimangono confermati.

Riprendiamo con la prima interrogazione: **“Nomina del responsabile P.O.A. della Polizia Municipale del Comune Cascina” - Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.**

Presenti n. 19.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Interroga? Consigliere Barontini, prego.

CONS. BARONTINI DAVID

Grazie Presidente. “I sottoscritti Consiglieri Comunali Loconsole e Barontini del Gruppo Movimento 5 Stelle portano al presente Consiglio (purtroppo in ritardo) la seguente interrogazione: <<Visto il provvedimento sindacale numero 46 del 20 dicembre 2018 ad oggetto: ‘Individuazione e nomina responsabile P.O.A. della Macrostruttura 5 Polizia Municipale’; visti la determina numero 1825 del 20 dicembre 2018, in cui si conferiva l’incarico di P.O.A. al responsabile di Macrostruttura 1, 3, 4 e 5, ed in particolare relativamente alla Macrostruttura 5 Vigilanza il conferimento alla Dottoressa Rosellini, con decorrenza dal primo gennaio 2018 e scadenza il 31.12.2019; visti l’avviso della copertura tramite selezione per mobilità interna per titoli e colloquio di numero un posto di istruttore direttivo vigilanza, categoria D, presso la Macrostruttura Vigilanza del Comune di Cascina del 21 gennaio 2019; considerato che, come riportato nel provvedimento sindacale numero 46 del 20 dicembre 2018, ad oggetto:

‘Individuazione e nomina responsabile P.O.A. della Macrostruttura 5 Polizia Municipale’ <<quanto invece alla provenienza del Comandante al vertice del Corpo di Polizia Municipale è posto un Comandante, anche egli Vigile Urbano, che ha la responsabilità del Corpo e ne risponde direttamente al Sindaco, tale posizione, deve aggiungersi, non è affidabile ad un dirigente amministrativo che non abbia lo status di non appartenente al Corpo di Polizia Municipale>>, questo lo dice il Consiglio di Stato, Sezione 5 del 27 agosto 2012 numero 4605 e la Sezione V del 4 dicembre del 2000, numero 4663; considerato che, come riportato nel provvedimento sindacale numero 46 (sempre del 20 dicembre 2018) ad oggetto: ‘Individuazione e nomina responsabile P.O.A. della Macrostruttura 5 Polizia Municipale <<la Polizia Municipale una volta eletta in corpo non può essere considerata una struttura intermedia inserita in una struttura burocratica più ampia né attraverso un simile incardinamento può essere posta alle dipendenze del dirigente amministrativo, che dirige tale e più ampia struttura>>. Consiglio di Stato, Sezione V, 27 agosto 2012, numero 4605; considerato che dal sito internet del Comune di Cascina la Dottoressa Rosellini appare rivestire il ruolo di responsabile P.O.A. della Macrostruttura 4 Affari Generali nello stesso Comune e considerato che in base alla determina 1325 del 20 dicembre alla Dottoressa Rosellini è stato conferito ad interim l’incarico di P.O.A. della Macrostruttura 4 Affari Generali, con decorrenza dal primo gennaio 2019, con scadenza 30 giugno 2019, prorogabile per ulteriori 6 mesi e non oltre il 31 dicembre 2019. Tanto premesso i sottoscritti interrogano il Signor Sindaco e la Giunta per conoscere: se la Dottoressa Rosellini alla data del provvedimento sindacale (cioè del 20 dicembre 2018) fosse un Vigile Urbano appartenente al Corpo di Polizia Municipale, se la nomina della Dottoressa Rosellini, in seguito a provvedimento sindacale del 20 dicembre 2018 fosse legittima, se considerano corretto e conveniente per un dipendente comunale essere responsabile P.O.A. di due diverse macrostrutture, in particolare la Macrostruttura 4 Affari Generali e la Macrostruttura 5 Polizia Municipale, sebbene la prima ad interim, perché non è stata prevista l’invio della domanda relativa all’avviso il 21 gennaio 2019 via PEC, perché sull’avviso del 21 gennaio 2019 la consegna della domanda non è stata prevista indirizzata al Protocollo del Comune, ma bensì con consegna a mano al Servizio Personale, infine i canali di pubblicazione e pubblicizzazione dell’avviso del 21 gennaio 2019>>’. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, a lei la parola.

SINDACO CECCARDI SUSANNA

Grazie Presidente. “La Dottoressa Rosellini alla data di nomina da parte mia, del 20 dicembre 2018 a P.O.A. della Macrostruttura della Polizia Municipale non rivestiva la qualifica di Vigile Urbano; a tale proposito la Giurisprudenza del Consiglio di Stato ha chiarito che il Comandante del corpo Polizia Municipale non può che rivestire la qualifica di Vigile Urbano, ma non appare necessario ai fini della sua nomina il previo possesso di tale qualifica. La nomina della Dottoressa Rosellini a posizione organizzativa della Macrostruttura Polizia Municipale da parte sindacale è del tutto legittima, in quanto rispondente sia alla disciplina vigente in materia di posizioni organizzative che alla stessa Giurisprudenza del Consiglio di Stato, che non esclude che a capo della Polizia Municipale possa essere nominato un profilo amministrativo, il quale, previo accertamento dei requisiti, potrà acquisire lo status di Vigile Urbano e poi svolgere anche le funzioni di Comandante del corpo. L’avviso si riferisce ad una procedura di mobilità interna riservata a personale interno e non esterno all’ente, che trova la sua disciplina generale nell’articolo 79 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi vigente, pertanto tutte le disposizioni in dettaglio contenute nell’avviso di competenza gestionale sono state semplificate cercando di agevolare il più possibile il personale interessato, consegna a mano al

servizio del personale senza passare dal Protocollo, utilizzo dello schema di domanda, eccetera. L'avviso, così come previsto dal comma 4 dell'articolo 79 del Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi vigente è stato in data 21 gennaio pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nonché pubblicato sull'internet dell'ente e inviato a tutti i dipendenti mediante posta elettronica". Dopodiché, questa interrogazione è precedente, vale la pena aggiungere due parole rispetto a quello che è avvenuto dopo. Abbiamo pubblicato, appunto, un bando interno di selezioni per nuovo personale nella Polizia Municipale, però non ha partecipato nessuno, nemmeno la Dottoressa Rosellini, quindi era necessario individuare oltre alla posizione organizzativa, che era perfettamente legittima quella della Rosellini, però una posizione di Comandante, col rientro da parte di Migliorini dal Comando, da Pisa, abbiamo ritenuto più opportuno riunificare tutte e due le posizioni, sia Posizione Organizzativa che Comandante nella solita figura e quindi abbiamo riassegnato la Posizione Organizzativa e la figura di Comandante al Dottor Paolo Migliorini.

(h. 16:00 entrano in aula il Consigliere Lago ed il Consigliere Ragaglia. Presenti 21).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Barontini prego.

CONS. BARONTINI DAVID

Io non mi ritengo soddisfatto delle risposte che ho ricevuto, anche perché – insomma - credo che l'attuale Amministrazione non abbia fatto una bella figura di trasparenza per questa vicenda, sin dall'inizio, sin dal 20 dicembre, fino al rientro del Dottor Migliorini. Anche perché, Sindaco, lei mi ha risposto, diciamo, più o meno alle domande che le ho fatto, anche se certe risposte non trovano conferma dalle informazioni che ho io. Vorrei a questo punto, però, ritirare un po' alla fine le fila, perché quello che è stato fatto, è stato fatto un bando, pubblicizzato in maniera semplificativa, sia nel canale di pubblicazione, sia per quanto riguarda la consegna della domanda, che doveva essere consegnata a mano e non all'Ufficio Protocollo, cosa che in analoghi bandi in altri Comuni non avviene assolutamente in questo modo.

INTERVENTO

...(fuori microfono)...

CONS. BARONTINI DAVID

Sì, però una consegna a mano è una cosa che forse facevo io alle medie, mi sembra che la forma sia anche sostanza o anche alle superiori, ma già alle superiori era già un altro livello. Trovo questa cosa veramente, diciamo così, singolare. Ma quello che mi stupisce di più è il fatto che lei ha chiesto al Prefetto il riconoscimento della qualifica di Agente di pubblica sicurezza per la Dottoressa Rosellini, cosa che è stata il 28 gennaio rilasciata, è arrivato il protocollato, perché il Protocollo serve anche a questo, il 4 febbraio, ma appena il giorno dopo il Prefetto revoca, o chi per lui ovviamente revoca e sottolinea revoca in sede di autotutela, con effetto immediato, il provvedimento in cui veniva riconosciuta la qualifica come Agente di pubblica sicurezza della Dottoressa Rosellini, perché incompatibile. Io avrei voluto una risposta che andasse a coprire anche questa, diciamo, domanda non fatta. E quello che mi chiedo..., e ci sono anche altre domande che non erano presenti nell'interrogazione, perché questa è una interrogazione fatta proprio il 21 gennaio 2019, altre domande che mi sono fatto successivamente, ma se il bando è stato fatto per carenza di personale categoria D, perché mandare il Comandante Migliorini a Pisa, perché avevano urgenza di avere a Pisa il Comandante Migliorini, che per ammissione dello stesso non ha ricoperto alcun ruolo di prestigio. Per quale motivo fare un bando per cercare una figura chiave e sottolineo chiave per questa Amministrazione, che scade solo dopo dieci

giorni, senza dare una sufficiente pubblicità a tale ricerca. Poi il bando è stato chiuso per mancanza di candidati, in realtà non è così, un candidato c'è stato, ma ha successivamente ritirato la propria candidatura e mai più riaperto. Ora, non riesco a ricordarmi il termine del bando con il rientro del Dottor Migliorini. Quello che viene fuori da tutta questa storia è che, secondo me, sono state fatte le cose un po' alla rincorsa, si è cercato di trovare al volo una pezza, che è stata ancor peggiore della mancata programmazione, perché un'ultima domanda che io mi sono fatto è: ma tutti gli atti e documenti firmati dal 20 dicembre fino alla rinomina del Comandate Migliorini, dato che in sede di autotutela il Prefetto o chi per lui ha revocato lo stato di Agente di pubblica sicurezza alla Dottoressa Rosellini, ma tutti i documenti che sono stati firmati dal 20 dicembre fino al rientro del Dottor Migliorini da chi sono stati firmati, ma soprattutto hanno effetto? Questa è una domanda sulla quale magari indagheremo successivamente. Quello che constatiamo è che continuiamo a pensare che la gestione di una figura così importante, che era voluta da un Assessore a Cascina, di avere Migliorini nel nostro Comune, ha poi generato una quantità di problematiche successive, in base a giochi in cui non voglio entrare, che ha reso quantomeno, secondo me, ridicola l'Amministrazione cascinese al resto della Toscana. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo con l'ultima interrogazione: **“Politiche per le pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni” – Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Progetto Cascina PSI – PSE.**

Presenti n.: 21.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Viegi, prego.

CONS. VIEGI PAOLA

Grazie Presidente. “Premesso che i principi costituzionali e più specificatamente gli articoli 3, 30, 31, 32 e 37 richiamano la salvaguardia delle pari opportunità; considerato che ogni anno si celebrano due momenti di alto significato sociale e civile per ricordare quanto non sia ancora scontata la condizione femminile in Italia e nel mondo, l'8 marzo per ricordare le conquiste sociali economiche e politiche, il 25 novembre quale ricorrenza contro le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in tutte le parti del mondo, in tal giorno l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione 54 134 del 17 dicembre 1999 ha specificatamente istituito la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; valutato che nonostante il lavoro normativo prodotto e le raccomandazioni internazionali la condizione femminile anche nel nostro paese, nelle nostre comunità non pare essere migliorata, ma anzi risente in maniera ulteriore di quei mutamenti sociali che hanno imposto riassetto sostanziali e modelli dettati dall'accrescimento delle criticità del sistema famiglia, nuove povertà e conseguenti maggiori difficoltà di carattere sociale; verificato che le più recenti attività legislative nazionali hanno prodotto strumenti innovativi dal punto di vista della regolamentazione del fenomeno della violenza recependo la convenzione di Istanbul, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante, sia per favorire le forme di prevenzione e protezione femminile da qualsiasi violenza anche domestica, che per proteggere tutte le vittime indirette, quali i bambini, oltre a perseguire fattivamente in trasgressori, le ulteriori norme introdotte includono anche la prevenzione nei percorsi scolastici ed un'ulteriore attenzione sul mondo del lavoro; ritenuto che nel caso della Toscana la declinazione a livello locale si è concretizzata con la legge 59/2007, norme contro la violenza di genere, con le modifiche alla

Legge Regionale 41/2005 sui servizi sociali, ciò ha consentito di colmare un deficit normativo per pianificare un sistema di tutela e prevenzione tale da indirizzare la successiva e necessaria offerta di servizi sanitari e socio-assistenziali; ritenuto che la messa in rete di tutti quei soggetti utili e necessari e non sono obbligatori ha confermato l'esigenza di perseguire con un lavoro armonizzato e di sistema con cui affinare gli strumenti necessari a correggere quegli squilibri che con sempre troppa frequenza si manifestano ancora oggi; ritenuto che anche il contesto normativo nazionale, specificatamente al tema delle pari opportunità, offre una serie di articolati di significativa importanza, che possono interagire allo scopo, tutto ciò premesso interrogo il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere: se il Comune di Cascina partecipa stabilmente nelle sedi istituzionali ed interistituzionali che affrontano il tema delle pari opportunità e lavorano concretamente per contrastare la violenza di genere, come l'Amministrazione Comunale favorisce e tutela le pari opportunità di tutte le donne partendo dalla valorizzazione e dalla difesa di quelle, sia dipendenti che amministratrici, presente all'interno dell'ente ed in particolare come intende concretizzare quelle azioni positive che possono migliorare i tempi di conciliazione vita – lavoro, un maggior benessere del clima lavorativo, la rimozione di eventuali situazioni di discriminazione o di mobbing, le pari opportunità di carriera, per conoscere infine se allo scopo specifico stia attuando quei presupposti per cui anche chi ricopre l'incarico di amministratore si possa adeguatamente formare, per meglio attivare un percorso di reale attuazione degli obiettivi focalizzati dalla presente interrogazione, ed infine per conoscere se abbia inteso attivarsi per creare un organismo interistituzionale che riprenda il precedente percorso interrotto con l'abolizione della Consulta per le Pari Opportunità". Grazie, mi fa piacere che sia presente la nostra Sindaca, perché questo è un percorso che lei – insomma - ha vissuto prima che approdasse a dare la delega all'attuale Assessore Favale e mi fa piacere che ci sia anche l'Onorevole Ziello, perché nella mia interrogazione si richiamano anche gli aspetti sociali del fenomeno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Favale, a lei la parola.

ASS. FAVALE PATRIZIA

Grazie Presidente. "Gentile Consiglieria Viegi, grazie per la sua interrogazione, la quale mi fornisce proprio la possibilità di intervenire su un tema a me particolarmente caro, ovvero quello delle pari opportunità, preme anzitutto evidenziare come all'interno del DUP sia stato messo in evidenza l'importanza strategica delle azioni finalizzate a tutelare la cittadinanza dalle diverse forme di violenza, segnatamente all'interno del documento si parla tra le numerose attività che questa Amministrazione si prefigge di raggiungere anche di promozione e sostegno di attività pianificate ed organizzate dalle associazioni del settore di volontariato. Allo stesso tempo è mia intenzione promuovere incontri aperti alla cittadinanza, nonché ai professionisti del settore e volte alla costruzione di una maggiore sensibilizzazione nei casi di vittime di reato, in tal senso, a solo titolo di esempio, è lodevole l'iniziativa e pertanto condivisibile, di dare diffusione ed estensione al percorso del Codice Rosa. Quando si parla di violenza di genere a Cascina tuttavia il primo pensiero corre senza dubbio ad una iniziativa capace di attirare l'attenzione mediatica di tutta Italia, ovvero la distribuzione gratuita a favore delle donne residenti nel nostro Comune di uno spray, così da permettere loro di potersi difendere da qualsiasi potenziale violenza. Detta iniziativa, fortemente voluta dal Sindaco Ceccardi, tale è stato il successo riscontrato che ha trovato i favori non solo dell'opinione pubblica ma anche e soprattutto della cittadinanza, tanto da invitare l'Amministrazione Comunale a dover integrare un fondo ad hoc costituito, per poter consentire l'acquisto di nuovi spray. Adirittura il Sindaco Ceccardi nel 30 agosto del 2018 manda una mail a tutte le dipendenti comunali: <<Nell'ottica di salvaguardare in quanto statuito

nell'articolo 3 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne l'Amministrazione Comunale di Cascina che mi onoro di rappresentare desidera fornire su ognuna di voi dispositivi spray antiaggressione, al fine di attuare il motto 'Non subire difenditi'>>". Qui poi ho raccolto anche varie difese personale con lo spray OC, quindi varie denunce e anche non denunce, perché molto spesso le donne hanno paura anche di denunciare l'aggressore, anche se comunque si difendono con lo spray OC. "Non meno importante, tuttavia, è considerato l'oggetto della sua interrogazione anche per quanto concerne il personale interno all'ente". E quindi volevo finire anche, "che ogni donna salvata da aggressione al fine di stupro è da considerarsi una vittoria di questa lodevole iniziativa". Quindi "Non meno importante tuttavia è considerato l'oggetto della sua interrogazione anche per quanto concerne il personale all'interno, basti pensare alle attività del CUG, i suoi compiti sono ben definiti dalla legge ovvero al Piano delle azioni positive aggiornato l'anno precedente, che prevede - tra le altre - anche la promozione di interventi sul benessere organizzativo, senza dimenticare peraltro che all'interno dell'ente il Servizio Personale si adopera al meglio per tutelare le pari opportunità, perseguendo una conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare attraverso l'orario di lavoro flessibile ovvero il part-time. Da evidenziare poi come le attuali sei posizioni organizzative siano svolte da 3 uomini e 3 donne, una perfetta parità che sottolinea - qualora ve ne fosse bisogno - l'attenzione della nostra Amministrazione per questa tematica". Quindi io, se vuole, poi, vado proprio della fase tecnica della risposta. "Orario di lavoro flessibile: sono previste fasce di flessibilità di orario in entrata ed in uscita pari a 45 minuti, è inoltre prevista per i dipendenti, che hanno necessità ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento degli Uffici e Servizi, la possibilità di richiedere orari differenziati al proprio Responsabile di Macrostruttura, che di norma vengono concessi a meno che non ci siano esigenze organizzative di servizio ostative.

Part-time: è prevista la possibilità di concessione di part-time ai dipendenti richiedenti. al 31.12.2018 i dipendenti part-time sono 6 su 185 dipendenti, di cui numero 5 femmine e un maschio.

Garanzie della pari opportunità: composizione delle commissioni di concorso ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento degli Uffici di Servizio nella composizione delle commissioni l'ente dovrà garantire la presenza di entrambi i sessi, pari opportunità di carriera, attualmente l'incarico di Posizione Organizzativa Autonoma delle Macrostrutture Servizio Autonomo dell'ente, pari a numero 6, sono affidati a 3 maschi e 3 femmine.

Si comunica infine che in dotazione organica al 31.12.2018 la situazione del personale dipendente è la seguente: personale in servizio 185 di cui 107 femmine e 78 maschi e mai come in questa Amministrazione del Sindaco Ceccardi ci sono mai state tante donne sia in Consiglio che in Giunta. Quindi, come ciò premesso, pertanto non si ritiene utile ovvero necessaria la costituzione di comitati, il cui potenziale valore aggiunto non è comunque compreso né limitato dalla fitta quanto quotidiana attenzione dell'Amministrazione, sempre disponibile per altro, come è noto, a chiunque, ad ascoltare le eventuali e costruttive proposte". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Viegi, prego.

CONS. VIEGI PAOLA

Allora, ho ascoltato attentamente, sono piacevolmente colpita dalla descrizione dettagliata che è stata fatta dall'Assessore Favale. Che dire, questo è l'indirizzo politico, però quando io mi richiamo alla ricostituzione di un organismo come la Consulta, lo faccio perché invoco il principio democratico, che è quello della partecipazione e della condivisione di determinati percorsi proprio su certe politiche. Nella descrizione che lei ha fatto si lascia poco spazio alla

partecipazione e soprattutto alla democrazia, perché i rapporti che si vengono a sviluppare con tutto il mondo dell'associazionismo trovano come controparte esclusivamente il Comune, immagino nella figura dell'Assessore delegato, quindi su questo non mi trovo d'accordo.

Mi piacerebbe che il Comune fosse più presente a quei tavoli, parlo dei tavoli istituzionali di una certa rilevanza, proprio perché non si trovi isolato a gestire certe politiche, parlo dei tavoli della Prefettura. Mi pare di capire che al momento non c'è questa partecipazione o perlomeno nella illustrazione che lei ha dato non è stato meglio specificato. Sarebbe importante che anche il Codice Rosa, di cui necessariamente il Comune deve far parte, perché è una rete interistituzionale, dove i Comuni devono per forza essere presenti, ecco, mi piacerebbe che il Comune fosse presente non solo all'interno di questa rete, che è prettamente una rete sociale.

Poi un altro aspetto che mi pare non avere colto nella descrizione, forse ho capito male io, è la formazione, la formazione che si chiedeva, insomma, nell'interrogazione di conoscere, se avete previsto dei percorsi formativi non solo per le dipendenti e per i dipendenti ovviamente, ma anche per gli amministratori perché non si finisce mai di imparare e soprattutto non bisogna mai sentirsi sufficientemente informati su queste tematiche, che vanno a toccare situazioni talmente delicate, persone che sono - diciamo - le categorie più fragili della nostra società e quindi un amministratore, cioè colui il quale può muovere diciamo i fili della politica territoriale, del suo territorio di competenza, a mio parere deve essere adeguatamente formato, deve essere preparato. Esistono delle possibilità e quindi vi invito a verificare che non sia il caso di prevedere dei percorsi formativi per il futuro. Tutto l'aspetto dei servizi sanitari e socio-assistenziali, che richiamavo nell'interrogazione, rientra in parte nella rete del Codice Rosa, non c'è solo la rete del Codice Rosa, ma ci sono anche altre reti delle quali fanno parte anche i servizi sociali e i servizi sanitari, l'Onorevole Ziello lo saprà sicuramente, visto che è anche Assessore al Sociale, che andrebbero adeguatamente sollecitati. Mi farebbe piacere che prossimamente si convocasse anche una Commissione Consiliare alla presenza di tutti questi attori, se poi avete necessità qualche indicazione ve la posso dare anch'io.

Detto questo, diciamo che mi riterrò soddisfatta, quindi sono parzialmente soddisfatta al momento che ci rivedremo per monitorare, magari fra qualche mese. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo con il quinto punto all'ordine del giorno: **Ratifica deliberazione adottata con poteri del Consiglio Comunale: G.C. n. 38 dell'11.03.2019 "Bilancio di previsione 2019-2020-2021 – Variazione n. 1"**.

Presenti n. 21.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vicesindaco Rollo, prego.

ASS. VICESINDACO ROLLO DARIO

Buongiorno. Grazie Presidente. Si tratta, appunto, di una ratifica di una deliberazione adottata dalla Giunta Comunale con atto numero 38 dell'11 marzo 2019, in quanto l'Ufficio Tecnico, in data 7 marzo, comunicava la necessità di questa variazione urgente, che trovava già copertura sul bilancio approvato, per l'ottenimento del finanziamento dei lavori della ciclopista, dell'intervento nell'ambito dell'azione 464, appunto del "Progetto Incremento Mobilità Dolce", la ciclopista dell'Arno. In poche parole avevamo inserito nel bilancio previsionale come entrata solo la parte del Comune di Cascina, pensando che la parte invece del Comune di Pontedera fosse direttamente finanziata dalla Regione al Comune di Pontedera, in realtà non è così, quindi è il Comune di Cascina capofila, che riceve l'intero finanziamento e poi diciamo distribuisce la

parte al Comune di Pontedera. Per questo motivo abbiamo semplicemente effettuato una variazione di bilancio a saldo invariato, dove abbiamo previsto l'intera entrata sul bilancio del Comune di Cascina e parimenti anche l'uscita per lo stesso importo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo la discussione, se ci sono degli interventi. Non ci sono interventi? No. Non diamo diritto di replica al Vicesindaco. Eventuale dichiarazione di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Procediamo con la votazione. Scrutatori. 21 presenti. Favorevoli? 21, 21 presenti. Scusate, scusate però, non è per essere, ma chi sono gli scrutatori, ve lo ricordate vero? Affinito, Tavanti e Viegi? Mi confermate? Conferma? 21 presenti. Favorevoli? 16? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? 7 (Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.).

VOTAZIONE:

Presenti: 21

Favorevoli: 14

Astenuti: 7 (Consiglieri: Ragaglia, Bertelli, Marrucci, Guainai, Viegi, Poli e Barontini).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 14 Contrari? Nessuno. Astenuti? 7 (Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.).

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

Presenti: 21

Favorevoli: 14

Astenuti: 7 (Consiglieri: Ragaglia, Bertelli, Marrucci, Guainai, Viegi, Poli e Barontini).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Punto numero 6: **Bilancio di previsione 2019-2020-2021 – Variazione n. 2.**

Presenti n.: 21.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vicesindaco Rollo, prego.

ASS. VICESINDACO ROLLO DARIO

Grazie Presidente. Illustro questa variazione di bilancio, che è dovuta principalmente ad alcune voci di spesa, in primis sia per quanto riguarda la parte corrente che per quanto riguarda la parte conto capitale. Questa variazione fondamentale nella parte corrente viene variata in particolare per la TARI, in quanto nei punti successivi andremo ad illustrare le nuove tariffe, quindi il Piano Tecnico Economico e quindi i costi i TARI e per questo motivo andiamo ad aggiornare e modificare appunto il bilancio previsionale in base ai reali costi e alle reali entrate della TARI. Il secondo è del Piano Assunzionale, quindi sono delle modifiche in particolar modo sulla parte spesa corrente, per aggiornarlo in base al Piano Assunzionale che è stato approvato. La terza voce più importante, sempre riguardante la parte corrente, è il contributo, un contributo che siamo riusciti ad ottenere da parte del Miur, per 195 mila euro, naturalmente una partita, essa, in entrata ed in uscita, in quanto l'entrata poi andrà a coprire dei progetti in ambito scolastico per pari importo. Soprattutto nel triennio, quindi nel 2020 e nel 2021 c'è un

aggiornamento della spesa per la voce “Acquisto pasti”, in quanto è necessario per poter svolgere la gara di affidamento del servizio. Quindi, queste sono le voci più importanti per quanto riguarda la variazione inerente la parte corrente. Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale anche se abbiamo effettuato delle variazioni importanti, fondamentalmente anche per un motivo, sappiamo che l’Ufficio Tecnico aveva fatto una richiesta appunto di stanziamento a bilancio per il Piano Operativo Comunale, il POC, l’ex Regolamento Urbanistico, che dovrà essere approvato entro la metà del prossimo anno, in quanto in scadenza quello attualmente vigente. E poi il PSI, il Piano Strutturale Intercomunale o PS (Piano Strutturale), per queste due assegnazioni di incarico, questi incarichi che dovranno poi sviluppare questi due piani, abbiamo previsto in bilancio le risorse necessarie. In particolar modo peseranno per circa 210 mila euro per entrambi, quindi per il POC e per il PSI, circa 200 – 210 mila euro sul 2019 e 90 mila euro, 80 – 90 mila euro sul 2020. Altra variazione, riguardante sempre le uscite in conto capitale, riguardano il Bellotti Bon, la messa in sicurezza, una spesa di circa 170 mila euro, questo fa parte però già, questa spesa, del progetto che abbiamo avuto a fine febbraio da parte dei tecnici che avevamo incaricato lo scorso anno per la progettazione e quindi questa spesa rientra comunque all’interno del Piano Economico del recupero del Bellotti Bon, questo perché ci tengo a dirlo? Perché sono delle spese che comunque noi affrontiamo oggi, ma che comunque vanno a diminuire poi il costo totale dell’opera per la riqualificazione dell’intera struttura, quindi non sono delle spese in più, ma sono già inserite all’interno del Piano Economico per il recupero dell’immobile.

Inoltre abbiamo previsto l’acquisto del software del SIT, un software che era richiesto da parte dell’Ufficio da tantissimi anni e su questo una piccola parentesi la vorrei aprire, perché nel giro di due anni abbiamo veramente stanziato, finanziato e acquistato diversi software all’interno dell’intera struttura comunale, a partire dall’Anagrafe, il SUAP, l’upgrade per la Ragioneria Personale e Anagrafe, sì Anagrafe e poi il nuovo software per la gestione del sociale e della scuola. Questo a far capire che sono tutte spese di investimento, cioè sono risorse che abbiamo impegnato sul Titolo 2 del bilancio comunale, cosa che fino a pochi anni fa era molto molto difficile da fare. Come vengono finanziate, in parte con delle riduzioni sul capitolo inerenti le indennità di esproprio e le regolarizzazioni di acquisizione delle aree ex articolo 42, in quanto ci siamo resi conto che avevamo stanziato delle risorse effettivamente non prioritarie e non necessarie ed in secondo modo per una maggiore entrata per le vendite delle azioni di Gustolandia, delle quote di Gustolandia. In particolare per quest’ultimo punto la gara di vendita delle quote è andata a buon fine, nel senso che ha presentato un’offerta una società e nel brevissimo si provvederà al rogito presso il notaio per la cessione delle quote. Un’operazione per il Comune di Cascina, che ha incassato 550 mila euro, noi a titolo precauzionale, e così come valutazione che avevamo fatto nella predisposizione del bilancio, avevamo invece valutato il valore delle quote prendendo semplicemente il patrimonio netto della società, che era più basso, era circa 490 mila euro, 499. Per questo motivo noi oggi andiamo ad iscrivere nella partita in entrata gli ulteriori 50 mila euro dell’operazione di vendita. Questa operazione, quest’ultima mi vorrei soffermare su quest’ultima è stata proficua per il Comune di Cascina, perché il valore che societario fondamentalmente del valore del patrimonio netto in generale, ma per il 51% era il valore del Comune, grosse voci erano dovute all’avviamento, cioè era un valore che di per sé, fino a quando la società è attiva allora ha veramente un valore, nel momento in cui si porta in liquidazione è un valore difficilmente rivendibile. Pertanto un’operazione che si è conclusa prima di arrivare alla liquidazione della società è sicuramente una entrata straordinaria per il Comune e si garantisce comunque il servizio, in quanto, appena gli Uffici avranno predisposto definitivamente il bando di gara, sarà avviata una gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio, seguendo i dettami del Codice degli Appalti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo la discussione per eventuali interventi. Non ci sono interventi? Non do il diritto di replica al Vicesindaco. Procediamo con eventuali dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Sì. Consigliere Poli

CONS. POLI FABIO

Io annuncio il voto contrario del gruppo che rappresento, sostanzialmente per due aspetti: il primo aspetto è quello che riguarda Gustolandia, noi riteniamo che anche la vendita che è avvenuta, anticipando la messa in liquidazione dell'azienda, dimostra che quella società era comunque una società sana e riteniamo che comunque sia andare poi a gara completamente all'esterno con altre aziende, senza poter avere elementi di controllo sul prodotto che poi viene - in qualche modo - distribuito ai bambini, alle mense scolastiche, probabilmente ci potrebbe esporre a delle difficoltà. Non è certamente un caso riferibile ad un passato remoto quello che è successo, ad esempio, al Comune di Castelfranco. E quindi mentre in tante aziende, soprattutto quando abbiamo riguardato il Documento Unico di Programmazione abbiamo ritenuto addirittura con poco più dell'uno e mezzo per cento di confermare aziende tipo Ecofor Service, che invece nei primi due Documenti Unici di Programmazione che questa Giunta aveva presentato era ritenuta azienda non strategica, quindi si riteneva di porre in vendita le partecipazioni, successivamente si ritiene con l'1,75 mi sembra e poco più di invece confermare la partecipazione, perché questo - da dichiarazioni rese in fase di dibattito - ci dovrebbe consentire di controllare il management, quindi figuriamoci se si pensa di controllare il management di un'azienda dove si detiene l'1,75 comunque sia, a maggior ragione, si doveva continuare a mantenere un'azienda dove effettivamente si poteva controllare il management ed il prodotto, perché eravamo titolari della maggioranza della partecipazione azionaria.

Per quanto riguarda poi il Bellotti Bon, ripeto che noi siamo perfettamente d'accordo sul recupero funzionale e una valorizzazione del Bellotti Bon, riteniamo che il Bellotti Bon debba entrare in un circuito virtuoso della cultura su questo territorio. Riteniamo che il Bellotti Bon abbia una funzione diversa rispetto alla Città del Teatro, che secondo noi dovrebbe essere sempre più sviluppata come centro di produzione teatrale, perché è uno dei centri più grossi del centro Italia. Riteniamo anche cercando di sfatare una visione miope, che ha sempre caratterizzato la politica pisana che quella struttura potrebbe essere posta a disposizione anche dell'Università di Pisa per alcuni corsi di laurea, in particolar modo i corsi in Lettere con indirizzo per la cinematografia. Quindi, questo evidenzia le potenzialità che queste strutture potrebbero offrire e trasmettere al nostro territorio. Così come riteniamo che il Bellotti Bon, se avesse la funzione finalizzata a spettacoli teatrali con cartellone, sicuramente potrebbe essere anche un volano e un tentativo di rivitalizzazione del centro storico. Quello che continuiamo a non capire è che, rispetto a quelle finalità su cui noi ci siamo sempre, in qualche modo, espressi positivamente, ci viene continuato a dire che ci sono delle opportunità di carattere economico, ma mai una volta il Consiglio Comunale è stato edotto in maniera precisa, eccetera, in maniera precisa e dettagliata del percorso e della fattibilità del percorso che dovremmo fare per addivenire ad una visione che in qualche modo è in buona parte condivisa. Questi sono gli aspetti che noi continuiamo a non capire. Questi sono gli aspetti che noi ogni volta continuiamo a sottolineare. Questi sono gli aspetti che ogni volta ci portano comunque a delle aperture di credito, che però in qualche modo non sono mai recepite dai presentatori. È per questo motivo, che pur condividendo queste idealità, ma non ci viene mai data l'opportunità di conoscere esattamente quei percorsi che potrebbero essere condivisi, esprimo un parere negativo da parte del gruppo che rappresento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? No. Non ci sono dichiarazioni di voto.

(Esce dall'aula il Consigliere Barontini. Presenti 20).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo con la votazione. Scrutatori. 20, è fuori il Consigliere Barontini. Favorevoli? 14. Contrari? 6 (Partito Democratico e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.). Nessun astenuto.

VOTAZIONE:

Presenti: 20

Favorevoli: 14

Contrari: 6 (Consiglieri: Bertelli, Ragaglia, Guainai, Marrucci, Viegi, Poli).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 14. Contrari 6? 5. Consigliere Viegi. 6 (Partito Democratico e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.). Nessun astenuto.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

Presenti: 20

Favorevoli: 14

Contrari: 6 (Consiglieri: Bertelli, Ragaglia, Guainai, Marrucci, Viegi, Poli).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Punto numero 8: Regolamento per l'applicazione della TARI. Vice Sindaco Rollo prego. No chiedo scusa Punto numero 7: **Servizio di igiene urbana anno 2019: Approvazione PTE e PF.**

Presenti n. 20.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi lo illustra? Assessore Del Seppia, prego.

ASS. DEL SEPIA LUCIANO

Grazie Presidente. Dunque, quest'anno siamo a varare il nuovo Piano Finanziario per quello che riguarda la raccolta dei rifiuti nel Comune di Cascina. Allora, il Piano Finanziario riguarda i servizi, parlerò segnatamente di quelli che sono i servizi che vengono resi in virtù di questo contratto che andiamo a fare con l'operatore Geofor e riguarda essenzialmente tutte quelle attività che direttamente o indirettamente Geofor esegue per la pulizia urbana e quant'altro sul nostro Comune, avvalendosi anche di strutture tipo AVR, quello che voi conoscete, sul territorio. Vorrei elencarvi, perché altrimenti diventa, magari resto sempre a disposizione per chiarimenti, diventa molto lungo parlare di un contratto che è veramente articolato, vorrei elencare quelle che sono le voci relative alle varie attività che deve svolgere Geofor nell'anno 2019, evidenziando al contempo quelle che devono essere le principali variazioni dei servizi per l'anno corrente. Allora, innanzitutto partiamo dal servizio di spazzamento e lavaggio strade, di fatto come vedete, rispetto al 2018, la previsione riguarda i costi del 2019 che si riferiscono al 2018 e quelli per quest'anno, quelli del 2018 che riguardano l'anno precedente ed il 2019, che riguardano 2018, come vedete i costi sono essenzialmente costanti per quanto attiene allo spazzamento e al lavaggio strade, ma mi piace dire che stiamo aumentando notevolmente, a parità di costi, il servizio perché abbiamo diversi chilometri in più di strade che andremo a pulire e come vi abbiamo anche detto in Commissione c'è un migliore servizio anche in termini qualitativi che

abbiamo provato, che Geofor ha provato per noi e che comunque viene ulteriormente migliorato, ve lo dico qua in Consiglio, perché è un ulteriore servizio in più, che non influisce sul conto economico e che riguarda un ulteriore miglioramento per la pulizia con mezzo meccanizzato, comunque con uno spazzamento idoneo fatto mensilmente sulle zone dell'ansa dell'Arno e di Latignano, sulle vie principali, cosa che siamo riusciti ultimamente a, tra virgolette, strappare al nostro soggetto gestore o proposto tale, che in qualche modo è venuto incontro alle nostre esigenze e ci darà la possibilità, in questo anno, di fare un passaggio come ho detto, credo mensile, su queste zone dell'ansa dell'Arno e di Latignano. Vediamo la raccolta dei rifiuti solidi urbani, che nel 2019 che si riferiva ovviamente all'anno precedente comunque va diminuendo, è diminuita, vedete da 512 a 505 mila euro. La raccolta degli ingombranti più o meno è rimasta simile, ma è leggermente aumentata in virtù di quelle che sono le selezioni dei materiali. L'assistenza piazzole, l'assistenza piazzole è quel tipo di attività che viene svolto per la pulizia di quelli che solitamente chiamo le calamite di raccolta degli abbandoni, quelle che sono le campane del vetro e anche qui è stato previsto, quindi è nel conto economico, previsto dal Piano, la pulizia delle piazzole, delle campane del vetro che generalmente avviene, salvo esigenze del momento, è valutata essere pari a due pulizie alla settimana per ogni campana, che se non erro sono circa 290 o giù di lì, 289 se non sbaglio.

Vediamo invece, quello che può balzare agli occhi effettivamente è un aumento notevole, e questo vorrei far fare attenzione a tutti, perché vorrei riuscire già a rispondere a quello che mentalmente ognuno di voi sta pensando: come mai c'è un aumento del noleggio dell'attrezzatura di raccolta. Beh, questo è dovuto essenzialmente alle grandi utenze non domestiche, intendo dire quei soggetti che sulla base di quello che è stato la campagna che abbiamo fatto col porta a porta puntuale, quindi con la misurazione di indifferenziato, ci ha dato la possibilità di individuare quelli che sono veramente i soggetti che producono quantità notevole di rifiuto segnatamente indifferenziato e per questi abbiamo, quindi, predisposto attrezzature per la raccolta che prima non erano state predisposte, che quindi non entravano nel conto economico. Ma questo non deve trarre in inganno, nel senso che è un aumento sì dei costi, ma poi come vedete a livello di calcolo della tariffa, questo Piano Finanziario, che di fatto e almeno su questa voce aumenta per effetto di questi maggiori costi, avrà un peso diverso a seconda del soggetto. Mi spiego: è ovvio che questi costi andranno a gravare essenzialmente su questi grandi produttori di rifiuto e non graveranno ovviamente sui cittadini, di tutto questo nel calcolo della TARI ne è stato tenuto conto, in maniera tale che questi costi andranno ad essere sopportati solo ed esclusivamente da coloro che producono questi rifiuti e non come è successo fino ad oggi, dove in maniera incontrollata questi rifiuti, questo grosso quantitativo di rifiuto veniva spalmato di fatto su tutte le utenze.

Abbiamo quindi un costo in più, quello che è dalla lettura dei Tag, questo è ovvio, consegue al sistema che abbiamo messo in essere.

Poi ci sono i trasporti per le grandi utenze non domestiche, perché prima era l'attrezzatura di raccolta, poi il trasporto, anche qui per lo stesso motivo i costi di trasporto aumentano, ma sono tutti costi dei quali ne viene tenuta debita considerazione nella suddivisione della tariffa. Abbiamo la gestione dei centri di raccolta, che devo dire hanno funzionato abbastanza bene se vogliamo, se li vediamo rispetto a quello che è la tariffa 2018, che si rifaceva all'anno 2017 e quella del 2019, che si rifà all'anno appena trascorso, vediamo che abbiamo comunque sostanzialmente un costo complessivo abbastanza costante e questo devo dire ci conforta, anche perché bene o male il centro di raccolta oggi, anche nelle nostre intenzioni o prospettive, ci aspettiamo che venga sempre di più utilizzato, in funzione anche di una sensibilità maggiore nello smaltimento delle varie frazioni di rifiuto.

Controllo territorio. Cercherò di essere veloce. Controllo territorio, questa è una voce in più, come vedete questa è una voce che attiene all'introduzione dell'Ispettore ambientale,

l'Ispettore ambientale che dovrà fare un'attività che noi abbiamo previsto essere pari a 104 turni, cioè di 6 ore l'uno, quindi per due giorni la settimana per 52 settimane all'anno e questo è il costo dell'Ispettore ambientale, che devo dire, voglio solamente..., visto che l'altra volta ho fatto parlare solamente i tecnici, oggi mi permetto di dire qualcosa. Il controllo del territorio, beh, anche l'Ispettore ambientale fa il suo dovere, il fatto che ci sia sta portando direttamente a galla coloro i quali fanno gli abbandoni in maniera incontrollata e inconsulta diciamo pure, ma ci dà la possibilità e ci ha dato la possibilità di avere certamente, per le motivazioni che vi ho detto anche l'altro giorno, una quantità di rifiuto indifferenziato totalmente computato, compreso gli abbandoni, sensibilmente più bassi a quegli anni precedenti e contiamo, ripeto, che questo tipo di attività porti sempre più vantaggi.

Educazione ambientale. Abbiamo introdotto, previsto questo tipo di attività, che viene svolta direttamente dal soggetto gestore del servizio presso gli istituti superiori essenzialmente, perché abbiamo notato che molto spesso il rifiuto da loro conferito è veramente di pessima scarsa qualità e va ad influire su quelle che sono poi diciamo le risultanze della qualità del rifiuto e che va poi a gravare su quelli che sono i riconoscimenti dei materiali che noi..., riconoscimenti circa la qualità dei materiali selezionati che andiamo a conferire. Vediamo qua, più o meno rimane invariata la spesa come è abbastanza logico aspettarsi per la pulizia mercati, fiere, quindi pensiamo ai mercati che abbiamo, questo è un valore abbastanza costante. E poi le discariche, che sono i costi degli abbandoni, che chiamiamo pure selvaggi, cui tutti noi cerchiamo di fare fronte, che sono quelli del singolo cittadino, che io mi domando come mai vada a disperdere a chilometri, magari in mezzo ad un campo, un sacchettino, quando in termini di tempo, di benzina e quant'altro gli costerebbe molto meno selezionarselo tranquillamente a casa e metterlo nel mastello, ma tant'è. Ognuno di noi ragiona con la propria mentalità, quindi c'è qualcuno che si diverte ancora ad andare ad abbandonare il rifiuto nel campo, vabbè, non ne capisco la motivazione né il vantaggio, ma in base a questo noi dobbiamo e cerchiamo di..., anzi sicuramente interveniamo ogni qualvolta lo verifichiamo.

La raccolta amianto. Raccolta amianto che partirà a breve, in attesa..., raccolta intendo non il conferimento, che è già previsto nell'apposito contratto Ecofor, ma quello che, in virtù della Legge Regionale, ci dà la possibilità, attraverso il gestore Geofor, di trasportare scusate il termine un po' non corretto, quindi il trasporto dell'amianto verso il centro di smaltimento è previsto gratuito e noi partiamo con una cifra di riferimento pari a 20 mila euro, poi vedremo sulla base di quelle che sono le richieste. Partiamo quando, quando la Regione riuscirà a darci dei chiarimenti che io stesso ho chiesto, faccio nome e cognome Dottoressa Caselli dell'Ufficio Ambiente, chiamata direttamente, per avere certezza su quelle che sono le linee guida su cui poi creare il nostro regolamento. Devo dire, ancora abbiamo avuto una risposta un po' interlocutoria, cerchiamo di ottenere una risposta più precisa perché sull'amianto non si scherza ed una volta avuta questa risposta partiremo, ma credo, comunque, nei tempi brevi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Del Seppia la invito a stringere.

(h. 16:47 entra in aula il Consigliere Loconsole e rientra il Consigliere Barontini. Presenti 22).

ASS. DEL SEPIA LUCIANO

Il resto, vedete che ci sono tutti i dati relativi alla raccolta della carta, del multimateriale, che è leggermente aumentato, perché ovviamente il multimateriale è funzione di una migliore selezione anche dell'indifferenziato. Vedete la raccolta organico e vetro, vedete quindi che comunque le selezioni aumentano e questo è sicuramente un buon risultato, perché poi alla fine

vedete che, diciamo, i riconoscimenti di bonus di smaltimento li vedete alle ultime righe in fondo e più si riesce a selezionare, anche in termini qualitativi ovviamente, più vantaggi si ottengono in termini di riconoscimento economico da parte del soggetto che smaltisce il materiale. Vedete quelle che sono le forniture, le forniture che riguardano i kit di raccolta della differenziata, l'indifferenziata, sfalcio e potature, questi sono tutti i mastelli che noi andiamo a fornire. Devo dire che qui tenete conto che tutti questi fanno parte di un conto economico, quindi di un Piano Finanziario, ma ci sono voci che ovviamente verranno poi, saranno oggetto come dire, saranno ripagate dall'utente che vorrà averle, sfalcio e potature una per tutte. A richiesta verranno forniti contenitori da 120, 240 o 360 litri, il loro costo sarà da 20, 25 e 30 euro l'uno, questo per quello che riguarda lo smaltimento dei rifiuti, degli sfalci e delle potature, che da aprile, scusate da maggio, ovviamente oggi un mese di tempo, da maggio partirà in maniera selettiva, cioè chi vorrà usufruire di questo servizio dovrà farne esplicita richiesta a Geofor, perché da quel momento in poi il servizio non sarà per tutti indiscriminatamente e questo darà la possibilità di non far gravare su chi non ha potature, giardini o alberi, di non dover pagare niente, alcunché.

Altra cosa che vi volevo dire, come vedete la raccolta organico è compreso il terzo giro. Sulla raccolta organico, anche qui vedete che è aumentato ovviamente di circa, se non erro, una sessantina, migliaia di euro il terzo giro, perché sono previsti 14 passaggi in più nell'arco di un anno, mi pare dal primo di giugno al 31 di agosto, quindi dai 104 passiamo, se non erro, a 118 passaggi annui. Dal primo di giugno al 31 agosto.

INTERVENTO

Sicuro?

ASS. DEL SEPPIA LUCIANO

Signori, se poi è il 15 giugno - 15 settembre devo dire..., ma comunque sono tre mesi. Quello che ultimamente è, io ho già qui la bozza, dovrebbe essere dal primo giugno al 31 agosto, sono comunque le 14 settimane e, se mi permettete, poco cambia i 15 giorni prima o dopo, l'importante è che sappiamo che sono 14 passaggi in più.

Cosa devo dirvi di più, questi sono i passaggi fondamentali, del resto tanti altri comunque li abbiamo già passati anche in Commissione. Resto comunque a disposizione per qualsiasi altra informazione, nei limiti di quello che posso darvi.

Devo dirvi che ci sono anche che nei costi finali, ci sono costi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Del Seppia, ha di gran lunga terminato il tempo.

ASS. DEL SEPPIA LUCIANO

Vabbè, vi dico solo che abbiamo... sulla base dello spazzamento, del miglioramento del servizio, abbiamo predisposto anche altri 140 mila euro, che riguardano: l'acquisto segnaletica, cestini arredo urbano deiezioni canine e biocomposter, poi mille euro adesione "Puliamo il mondo", 5 mila fototrappole, incarico per piano caratterizzazione sito Decoindustria...

...(Interventi fuori microfono)...

ASS. DEL SEPPIA LUCIANO

E vabbè che non se ne può prendere una in più?

INTERVENTO

No, vabbè, chiedo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore.

ASS. DEL SEPPIA LUCIANO

Eh? E vabbè! Scusa eh, ma – come dire – il materiale migliora, quindi cerchiamo di migliorarlo.

...(Interventi fuori microfono)...

ASS. DEL SEPPIA LUCIANO

Ma no, ma noi non si lavora per la mozione, si lavora per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, ma non è... Assessore Del Seppia ha terminato? Bene. Allora procediamo con la discussione. Interventi? Non ci sono interventi. Sì. Prego Consigliere Marrucci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa al Consigliere Marrucci, devo fare una comunicazione, alle 16:47 entrava il Consigliere Loconsole, prego.

CONS. MARRUCCI ALESSIA

Grazie Presidente. Dunque, non so se poi andrò un po' fuori tema sul discorso tra regolamento e altro, cerco di attenermi il più possibile al Piano Finanziario. Per quanto riguarda il Piano Finanziario si notano alcune cose, ora, per quanto riguarda lo spazzamento nella relazione fornita è ben identificata la razionalizzazione dei costi, portando il servizio con cadenza settimanale sulla Tosco Romagnola e ben trisettimanale nel Corso Matteotti, mentre ansa dell'Arno e via di Mezzo Nord, quindi Latignano penso che sia, e via Vecchia Fiorentina, sono su otto turni annui, quindi non sono una volta all'anno come pensava l'Assessore. Altre cose che cambiano e modificano il Piano Finanziario sono il distributore del kit presso l'area ecologica, portando un risparmio di circa 21 mila euro sul Piano Finanziario ovvero all'incirca 1 euro a famiglia. Il multi materiale, dunque, abbiamo una spesa di multimateriale per la raccolta che varia di circa 10 mila euro, quindi niente di sostanziale, ma se andiamo a vedere i contributi, il contributo sul multimateriale, quindi che dovrebbe essere il contributo sul buon multimateriale, è passato da 300 mila euro dello scorso anno a 220 mila, quindi probabilmente il contributo non è comunque sostanzioso come ci era stato detto, differenza invece su quello della carta.

Per quanto riguarda la raccolta del verde, è chiaro che ci sarà una forte diminuzione del costo della raccolta del verde, chiaramente diminuendo notevolmente il servizio, perché se quanto sempre evidenziato dall'Amministrazione, che chi ha il giardino paga, è vero anche che chi ha un piccolo giardinetto, che fa l'erba o ha un albero e deve tagliare una volta all'anno, anche se ne usufruiva solo per una volta all'anno pagava quel piccolo servizio, adesso deve per forza portarlo all'isola ecologica oppure fornirsi di un contenitore da tenere tutto l'anno, per utilizzarlo magari due volte all'anno, pur essendo la spesa non così elevata, ma comunque a non tutti è così semplice avere il... non tutti hanno la villa insomma, cioè, quindi non so quanto la riduzione della spesa sul Piano Finanziario vada effettivamente ad incidere sul servizio ai cittadini, sempre rimanendo invariato il discorso dello scorso anno, che poi doveva partire, doveva partire, doveva partire, non è partito. Mi auguro che ora da maggio effettivamente parta, perché adesso siamo saliti, prima eravamo a 2 mila utenze per poter partire il servizio, adesso siamo scesi a 1.500, quindi vuol dire che evidentemente la stima era alta, mi auguro che dovendo

partire il servizio al primo di maggio ormai 1.500 contenitori siano già stati assegnati o quantomeno ci siano già 1.500 richieste, altrimenti il primo di maggio sarà difficile partire nuovamente con questo servizio.

Chiaramente questi bidoni hanno dei costi, che penso siano questi 63 mila 420 euro di acquisto di sfalci e potature nelle forniture, quindi immagino che sia il costo dell'acquisto di questi bidoni che ci troviamo sul Piano Finanziario. Il contributo dell'ATO il dottore non l'aveva evidenziato, dovrebbe essere riferito all'acquisto di questi era stato detto. Chiaramente comunque l'acquisto delle forniture, i mastelli verdi, passano... nel 2017 erano 390 mila, siamo passati a 461 nel 2018 e 529 nel 2019, togliendo poi il contributo dell'ATO e risparmiando questi 21 mila euro per la per la consegna dei kit.

Per quanto riguarda le discariche io ho sempre il dubbio che c'era anche lo scorso anno e mi sembra che lo scorso anno non abbia fruttato questa riduzione da 30 mila euro del 2017 a 15 mila nel 2018. Queste discariche abusive, che le persone siano incivili è un dato di fatto, ci mancherebbe, cioè, non è colpa né di chi c'era né di chi c'è, è chiaro che investire in più nella pulizia delle strade, delle nostre fosse, se si passa... chi abita come me, un po' in campagna, vede rigorosamente nelle solite strade, nei soliti fossi sempre gli stessi identici materiali buttati lì con periodicità. Mi auguro che, appunto, l'acquisto di altre nuove fototrappole, che già c'erano, abbiano dei risultati come gli Ispettori ambientali, cioè la spesa per gli Ispettori ambientali mi auguro che sia una spesa che sia effettivamente..., si rivolga positivamente sull'educazione delle persone, che non si limiti soltanto al sacchetto lasciato di fronte al cancello di casa di una persona, ma che vada effettivamente ad un controllo minuzioso di tutto il territorio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Non ci sono interventi? No. Consigliere Loconsole.

CONS. LOCONSOLE CLAUDIO

Buonasera a tutti. Ho sentito ciò che ha detto l'Assessore Del Seppia, in merito ai rifiuti e alla pulizia, per quanto riguarda i rifiuti noi abbiamo proceduto ad una interrogazione a risposta scritta, per cui abbiamo avuto notizia che in realtà esistevano, come aveva detto il Sindaco, le fototrappole, esistevano sono 2, acquistate nel 2014 – 2015. Due, due, in tutto il territorio, vabbè, è piccola Cascina e quindi è stata data notizia che in 5 anni non ci sono stati reati segnalati dalle fototrappole, quindi 5 anni zero reati. Quindi queste fototrappole non si sa a che cosa sono servite, perché in realtà ci sono stati dei reati, lo abbiamo visto tutti quanti, c'è stato anche un servizio fotografico sui giornali. A proposito, l'Ispettore ambientale, 104 turni, due giorni alla settimana dovrebbe controllare da solo tutto, o gli istruttori, non lo so, ma da quanto ho capito è uno che fa 104 turni, dovrebbe controllare tutto il territorio e proprio per questo abbiamo presentato, invece, una mozione fototrappole il 30.11.2018, che è stata, tra virgolette, discussa in Consiglio, in realtà è stata solo presentata, è stata bocciata, ma ora abbiamo scoperto che è stata acquistata o comunque sta per essere acquistata una fototrappola.

INTERVENTO

Una sola.

CONS. LOCONSOLE CLAUDIO

Una sola, sì, che va ad aggiungersi alle altre due. In più c'è anche la questione delle deiezioni canine, per cui avevamo presentato mozione il 7 marzo 2017, oltre due anni fa, anche quella bocciata e quindi stavamo pensando di fornirvi l'elenco delle mozioni bocciate, in modo tale da recuperare, inserirle tranquillamente, non siamo gelosi, invidiosi delle mozioni. Tra

l'altro mi segnalano, Assessore Del Seppia, mi segnalano, mi segnalano da troppo tempo che anche quando vengono fatte le pulizie delle strade effettivamente viene apposto il cartello di rimozione auto, viene apposto su questo non si può dire nulla, ma le auto rimangono lì e quindi le idropulitrici o comunque la pulizia viene fatta sempre evitando le auto. Questa è una cosa che mi segnalano più persone ormai da tanto tempo. E capire il perché se ci sono dei soldi, visto che stiamo parlando del Piano Tecnico della raccolta rifiuti e pulizia delle strade, se questi soldi vengono comunque spesi, perché spenderli in questo modo? Cioè, questi controlli che vengono fatti, l'Ispettore ambientale si può pensare che risolva tutto con due turni?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Non ci sono interventi. Consigliere Poli.

CONS. POLI FABIO

Io voglio fare una premessa, che ogni volta ritengo opportuno debba essere fatta quando si parla di aspetti ambientali, di sensibilizzazione e di cultura civica. Il Piano che ci venne presentato l'anno scorso e che, fra l'altro, aveva portato anche un maggior utile di carta e cartone di circa 300 mila euro, tanto è vero che abbiamo dovuto fare una variazione di bilancio a fine dicembre. Ritengo, partendo da questi presupposti a cui mi riferivo, che la qualità del servizio deve riguardare anche la tariffa. Allora, fino ad oggi abbiamo parlato di ottimizzazione, di minor costi, di una ricerca di minor costi, di una ricerca di una migliore qualità ambientale sul territorio. Io, Assessore Del Seppia, mi sono fatto un quadro di raffronto partendo non solo dal 2018, dove in parte quel tipo di servizio era preventivato, ma poi partito particolarmente in ritardo e che, comunque sia, ricollegandomi a quello che avevo detto, ottimisticamente erano stati previsti 300 mila euro in meno di spesa, che poi invece si sono comunque verificati, perché nel Piano Economico e Finanziario inserito nel bilancio del 2018 quei 300 mila euro, come ricordavo, sono stati ripianati grazie ad un maggior conferimento di carta e cartone e sostanzialmente vedo che quando si va ad analizzare il Piano che Geofor ci ha sottoposto, se si prende ogni singola voce vediamo che non ci sono sostanziali scostamenti tra il 2018 e il 2019. Prendo le voci più rappresentative, più indicative, la raccolta degli RSU nel 2019 sarà pari a 505 mila 971 euro, quella del 2018 512 mila 949 euro. La raccolta degli ingombranti sarà pari a 65 mila 943 euro, quella del 2018 era pari a 63 mila 290 euro. Certo è che ci sono delle voci significative però, come maggior costo a carico dell'utenza, io ritengo che i maggior costi debbano esserci se si vuole in qualche modo innestare, innescare un ciclo virtuoso, che in qualche modo porti a quegli obiettivi di maggior decoro e maggior salubrità sul territorio, però, insomma, bisogna dire che intanto il controllo del territorio, più la lettura dei Tag costa circa 50 mila euro in più sulla determinazione della tariffa. L'altro aspetto significativo è quello che la raccolta di sfalci e potature viene quasi ridotta della metà, perché si passa dai 102 mila 864 euro ai 54 mila 178, però - in realtà - sappiamo bene che il servizio di raccolta sfalci e potature è un servizio quasi praticamente azzerato, quindi è un risparmio dovuto, comunque, ad un minor servizio. Per quanto riguarda poi i vari trattamenti, mi sembra che non ci sono anche qua grosse differenze, quello che voglio solo, altrimenti è inutile voler condurre un'analisi dettagliata di carattere economico di voce e per voce, io passo alla sostanzialità finale. La sostanzialità finale, Assessore Del Seppia, è che la base di calcolo della tariffa sul 2019 viene effettuata su 6 milioni 782 mila 303 euro. La base di calcolo della tariffa dell'anno precedente era di 6 milioni e 699 mila euro, quindi 80 mila euro di differenza. Voglio dire questo: questi 80 mila euro di differenza però, se si va a vedere i vari contributi e quindi le somme a detrazione, ci sono aspetti estremamente significativi, perché comunque abbiamo un contributo dell'ATO di 90 mila euro e soprattutto c'è un recupero dell'evasione di 100 mila euro, se si prendessero queste cifre che si portano a detrazione, quindi se si togliesse, al limite, il contributo dell'ATO ed il recupero

dell'evasione, che comunque è dovuto, sicuramente mi sembra di dire che probabilmente sommatorie, calcolo aritmetico, ci sarebbero 70 mila euro in più rispetto a quelli dell'anno scorso. Allora io mi domando: tutto questo sforzo che stiamo producendo e che è uno sforzo soprattutto sul fronte della raccolta, sul fronte della raccolta ed essendo uno sforzo tutto riversato sul fronte della raccolta è quello che impegna di più i cittadini, che rende più particolarmente difficoltoso al cittadino poter conferire, gestire, eccetera, perché un altro aspetto, sostanzialmente fin dal 2017..., nel 2017 il costo era complessivo delle due piattaforme, quella di via Campania e quelle di Putignano, al di sotto del viadotto del ponte di Cisanello, siamo sicuri che sul nostro territorio, per le peculiarità e le specificità che ha, tante persone, tanti anziani, che magari possiamo pensare non essere utenti deboli, così come li definisce la legge, ma che abbiano delle grosse difficoltà a poter andare a recepire i sacchetti per l'organico non più attraverso il porta a porta e la consegna, ma direttamente alle isole ecologiche. È su questi aspetti che io invito a riflettere, perché sono convinto delle finalità, ma sono convinto che forse c'è una estrema restrizione sul sistema complessivo di raccolta. E siccome ritengo che le tariffe, e qui inviterei l'Assessore Rollo, le tariffe sono dettate e sì dal sistema di raccolta, ma anche dal sistema di smaltimento, allora mi domando ancora, perché non è una critica unidirezionale che voglio fare alla gestione e alla progettazione di questa Giunta, mi domando: ma siamo sicuri che il sistema di smaltimento che Geofor adotta è estremamente calibrato sotto il profilo del costo? Perché io non vorrei che noi andassimo a tediare i nostri cittadini, ma noi gli chiediamo degli sforzi certamente non da poco sul sistema della raccolta, ma chi gestisce il sistema dello smaltimento siamo sicuri che adotta metodologie e costi che, in qualche modo, forse potrebbero agevolare noi a restringere meno il sistema di raccolta e vedere di recuperare qualcosa di più sul sistema della gestione dello smaltimento. Questi sono i dubbi che avanzo, perché questo non vuole essere, su queste tematiche ambientali, un attacco o una critica feroce di carattere politico. Siamo tutti d'accordo che la salvaguardia dell'ambiente..., altrimenti sennò è inutile fare le manifestazioni della scorsa settimana, con tutti i ragazzi delle scuole che hanno partecipato, cercare una sensibilizzazione e poi - in qualche modo - continuare con i vecchi metodi. Quindi, io lo capisco che bisogna operare un sistema più attento, bisogna operare sensibilizzando il cittadino, però, ecco, io mi preoccupa che tutti gli sforzi e le difficoltà, e concludo, che noi chiediamo al cittadino per quel sistema di raccolta, quindi il problema del verde, quindi il problema del recepimento futuro dei sacchetti, quelli cosiddetti assorbenti per l'organico, eccetera, non cammini di pari passo con una maggiore attenzione, un controllo verso il gestore del sistema di smaltimento. Qui, in conclusione, se gli sforzi debbono essere fatti debbono essere fatti in due, ma non può essere solo il Comune a farsi carico di una ottimizzazione e non conoscere perché o se c'è una possibilità di manovra per ottimizzare anche sul fronte dello smaltimento, perché allora, a quel punto lì, io ritengo che avremo davvero fatto un servizio nei confronti del cittadino amministrato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Consigliere Chiellini.

CONS. CHIELLINI PAOLO

Grazie Presidente. Ho aspettato che parlassero gli altri per fare due considerazioni, alcune considerazioni. Prima di tutto il porta a porta è stato istituito dalla precedente Amministrazione, per cui è evidente che in questo momento, discutendo del PTE e conseguentemente anche del Piano Finanziario, noi discutiamo su un documento che intende essere migliorativo ad una scelta fatta dalla precedente Amministrazione. Ciò premesso, ed io sono favorevole al porta a porta, vediamo se i miglioramenti sono effettivi oppure sono solo presuntivi. Cominciamo dalle cifre, ovviamente dobbiamo vedere il 2017 per intero confrontandolo con il 2019 per intero, perché

l'altro era metà anno. Nel 2017 abbiamo avuto un consuntivo di 7 milioni 143 mila euro, che confrontiamo con 6 milioni 783 mila euro di quest'anno, non solo, lo confrontiamo a parità di servizio, perché noi quest'anno rinstituiamo la raccolta del sabato estivo per quanto riguarda l'organico e rinstituiamo l'ecobonus per i conferimenti all'isola ecologica. C'è il discorso del verde, che è un costo in più per l'utenza, però io credo che quello sia anche eticamente giusto, perché le superfici tassate a TARI non sono i giardini, sono solo i fabbricati, per cui se uno chiede un servizio aggiuntivo, ed io sono di quelli, credo che eticamente non posso lamentarmi se poi mi viene fatto anche pagare, quindi quello è un discorso a parte. Vediamo qualcos'altro. In aggiunta a questo risparmio noi abbiamo, e dovremmo tenere conto anche di quello, nel conteggio totale 61 mila euro di spesa in più per il noleggio delle attrezzature, che però sono costi che gravano sulle utenze non domestiche, quindi per le utenze domestiche sono soldi che vengono ulteriormente risparmiati. Poi abbiamo 80 mila euro in meno per quanto riguarda i ritorni del multimateriale, che non deriva dal fatto che è un multimateriale inquinato, ma che quest'anno purtroppo il prezzo di mercato del multimateriale si è abbassato. Per cui, se noi mettessimo in campo anche queste due cifre, noi, con le modifiche fatte, abbiamo un servizio che a parità di servizio, tolto il ritiro degli sfalci, costa circa 500 mila euro in meno rispetto al precedente. Quindi, da un punto di vista economico e da un punto di vista anche della qualità del servizio, i conti per quanto mi riguarda tornano perfettamente. C'è un problema di abbandoni, esiste un problema di abbandoni? Purtroppo esiste un sistema di abbandoni nelle proprietà private. Io ho messo insieme alcuni dati: la raccolta del rifiuto totale a Cascina è diminuita quest'anno di 384 mila tonnellate, ovvero del 5,85% (del rifiuto totale parlo), mentre è rimasta sostanzialmente invariata o leggermente aumentata in tutti i Comuni limitrofi e sono i Comuni di Calcinai, di Pontedera, di Ponsacco, di Vicopisano e di Pisa, quelli che sono riusciti a mettere insieme mentre facevo i conteggi e facevate le interrogazioni. Ciò significa che 300 mila tonnellate di rifiuto sono andate altrove o in proprietà privata o nei Comuni limitrofi. È un problema questo? Purtroppo è un problema, ma è un problema che non riguarda l'Amministrazione, è un problema di educazione civica della gente e mi veniva in mente quello che aveva detto Fortini quando si è fatto il Consiglio Aperto, che se si cerca di essere precisi nelle cose, quanto più si è precisi più c'è chi li disattende. Mi veniva in mente, per fare un esempio, quando sono stati istituiti i limiti di velocità sulla superstrada, finché non c'erano limiti ma a 110 magari tutti li rispettavano, nel senso che non c'erano nel momento in cui si è messo un limite a 100, a 90, i limiti vengono per la maggior parte disattesi. Cos'è questo, è un problema da attribuire al gestore della superstrada o al senso civico della gente? È un problema da attribuire al senso civico della gente, quindi credo che di questo ce ne possiamo far carico ciascuno nell'agire da un punto di vista dell'educazione verso i figli, verso le persone, nel parlare quotidiano e credo che come Amministrazione e ritorno anche in questo caso a dire che il PTE lo vedo bene se ne fa anche carico nel momento in cui dice di spendere per l'educazione ambientale nelle scuole. Per cui tolta quella che è inciviltà, su cui possiamo fare quel che si può fare, io penso che per quanto riguarda il PTE, il Piano Finanziario che si è sottoposto, noi dobbiamo almeno per quanto mi riguarda valutarlo in maniera positiva.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Non ci sono interventi. Assessore Del Seppia, prego.

ASS. DEL SEPIA LUCIANO

Grazie Presidente. Allora, io prima di tutto volevo segnalare quello che ho detto inizialmente: "Fate attenzione ai numeri". Qui stiamo parlando di costi non di quantità, mi spiego: qualcuno di voi, o forse tutti, ha detto: "Ma nella raccolta RSU da 512 a 505, non c'è il grande risparmio". Io dico, nel 2018 vi è stato detto che ci sono stati grandi utenti che

forfettizzavano quantità di indifferenziato estremamente più basse rispetto a quelle che producevano ed è evidente che li pagavano per quella cifra. Oggi si pesa l'indifferenziato, pesando l'indifferenziato è venuto fuori quindi un costo, un costo notevole, che ha fatto sì che lievitassero i costi e rendessero quasi ininfluenti quelli che sono i risparmi, ma facciamo attenzione, vale la stessa cosa come per il noleggio attrezzature. Vale il Piano Finanziario, ma come per il noleggio attrezzature, parlo delle ... (incomprensibile) ..., delle grandi utenze non domestiche, verrà ripagato da loro. Cioè, grande parte di questo va a gravare sui grandi supermercati come sono stati definiti l'altro giorno, che però finiscono qua. Quindi, voglio dire, il conto economico porta a dei valori elevati, ma semplicemente perché nel 2018, faccio un esempio, io dichiaravo di conferire indifferenziato per 10 e magari conferivo mille e pagavo per 10. Oggi se conferisco mille pago per mille e finisce in questo conto economico, come finiscono nel conto economico le attrezzature, come finiscono nel conto economico costi una tantum, ad esempio i contenitori di raccolta, i distributori che ci finiscono una volta sola.

Poi, per rispondere anche alla Consiglieria, quando lei mi dice che in effetti si spende 60 mila euro, ma... e mi dice: "Ma per 1.500 persone", ci diamo già la risposta. Non ci possiamo permettere di spendere cifre enormi per poche persone, perché di fatto il problema qual è? Che per le persone si deve uscire, magari la persona lascia un sacchettino e passa il compattatore, il camion grosso magari per gli sfalci e le potature. Questa è una ottimizzazione, al di là del fatto che, come giustamente ha fatto rilevare il Consigliere Chiellini e lo ringrazio credo che sia ragionevole, quantomeno equo dire: "Beh, io pago per quello che ho. Non faccio pagare ad altri quello che gli altri non hanno". Quindi ci sono tutte queste questioni, che continuo a dire a voi fate attenzione che questi sono conti che quest'anno vengono fuori in funzione non di, come dire tariffazione flat, permettermi l'espressione come venivano in passato dove magari, ripeto, grandi utenti smaltivano tanto e pagavano poco, oggi sta venendo a galla quello che l'utente in qualche modo deve pagare e come viene a galla? Nei costi dello smaltimento, che sicuramente pagherà lui. Quindi non è facile per tutti noi, me compreso, una lettura chiara di questo Piano Economico in termini di risparmio, lo vedremo in termini di tariffe, è questo che va detto. Presentarlo diversamente, Consigliere, non è facile, perché non... No, abbiamo due metri diversi per quest'anno, forse l'anno prossimo il discorso che faccio non sarà più valido, perché chiaramente lavoreremo sempre su quantità. Oggi non possiamo considerare quantità flat del 2018 che si riferivano al 2017 con le quantità di quest'anno, che solo in parte sono state conteggiate, capite cosa sto dicendo. Ed è difficile per tutti, non sarebbe possibile fare diversamente. Oggi dobbiamo andare su questo risultato e poi verificare, questo sì, quello che dovrà pagare l'utenza e la grande utenza non domestica, che sarà come dire attrezzata per 150 mila euro, che sicuramente non pagherà il cittadino, non pagherà lei, non pagherò io, che siamo dei cittadini normali, lo pagheranno le grandi utenze. Grazie.

(h.17:34 entra in aula il Consigliere Lucchese. Presenti 23).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiudiamo la discussione, procediamo con eventuali dichiarazioni di voto. Siamo in dichiarazione di voto, non si possono più fare interventi. Dichiarazione di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto.

(Esce dall'aula il Consigliere Ragaglia. Presenti 22).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scrutatori. Sì sì, è entrato Lucchese alle 17:34. 22 presenti. È assente il Consigliere Ragaglia. Favorevoli? 15. Contrari? 7 (Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.). Nessun astenuto.

VOTAZIONE:

Presenti: 22

Favorevoli: 15

Contrari: 7 (Consiglieri: Bertelli, Marrucci, Guainai, Viegi, Poli, Loconsole e Barontini).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Contrari? 7 (Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.).

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

Presenti: 22

Favorevoli: 15

Contrari: 7 (Consiglieri: Bertelli, Marrucci, Guainai, Viegi, Poli, Loconsole e Barontini).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo con l'illustrazione dei punti: 8, 9 e 10. Mi conferma Vicesindaco che li illustra tutti e tre insieme?

ASS. VICESINDACO ROLLO DARIO

Sì. Grazie.

Punto n. 8: Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – modifica.**Punto n. 9: Tassa sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2019.****Punto n. 10: Riscossione TARI 2019 – Parziale deroga all'art. 13, comma 2, lettera A) del Regolamento per l'applicazione della tariffa TARI.**

Presenti n.: 22.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, a lei la parola.

ASS. VICESINDAO ROLLO DARIO

Grazie Presidente. Come spesso faccio nelle presentazioni di bilanci o di questioni tariffarie ho preparato delle slides anche stavolta, che illustrano i tre punti in maniera contemporanea e quindi il Piano Finanziario che abbiamo visto prima con l'Assessore Del Seppia, io mi concentrerò più che altro per quanto riguarda la delibera delle tariffe, come pertanto vanno ad impattare sulle utenze domestiche e non domestiche quei numeri che abbiamo visto dal Piano Finanziario e poi si avranno delle sorprese sicuramente. Allora, il pagamento della TARI, il regolamento della TARI è previsto in tre rate di uguale importo con scadenza 10 maggio, infatti c'è una delibera che posticipa la scadenza prevista da regolamento, perché generalmente è il 30 di aprile. Quest'anno, proprio perché prima del 30 di aprile c'è una serie di

festività, il 25, Pasquetta e generalmente l'Ufficio SEPI apre gli Uffici, diciamo, in maniera più importante proprio a ridosso della prima scadenza, per venire incontro ai cittadini, che vorranno delle delucidazioni, abbiamo previsto di posticipare la scadenza della prima rata dal 30 di aprile al 10 di maggio, in maniera da dare quei 9 giorni precedenti maggiore possibilità ai cittadini di recarsi presso gli sportelli SEPI, che avranno delle aperture straordinarie. Il 30 di giugno ed il 30 di settembre, il conguaglio 2019 sarà applicato sul 2020, mentre nell'esercizio 2019 sarà applicato l'eventuale conguaglio d'imposta relativo al 2018. Quindi, l'importo 2019 sarà conteggiato sul Piano Economico Finanziario proposto e visto prima. La base..., questo l'abbiamo visto, l'ha spiegato il collega precedentemente. Allora, la TARI si abbassa anche quest'anno e basta prendere, basta prendere gli atti allegati alla delibera, dove si vanno a vedere quali sono le tariffe che vengono applicate alle varie utenze. In maniera più dettagliata lo vedremo nelle slides successive, non ho fatto altro che riprendere le tabelle che sono allegate alle delibere e riportarle nella lastrina. La riduzione delle utenze domestiche in media quest'anno cala del 4,3% rispetto al 2018, vanno da riduzione, da meno 1,1% per le utenze con unico occupante a meno 7,3 per quelle con più occupanti, per i nuclei più numerosi. La simulazione l'abbiamo fatta prendendo la media dei metri quadrati in base alle utenze, cioè, mi spiego meglio, noi abbiamo i dati, nel database abbiamo quanti numeri di posizioni con un unico componente abbiamo e abbiamo anche il totale dei metri quadrati di quella situazione. Quindi, prendendo il totale dei metri quadrati, dividendo il numero delle utenze con un componente, abbiamo i metri quadrati medi, così abbiamo fatto anche per le utenze di due componenti, tre componenti, quattro componenti, fino a 5 e più componenti. Le tariffe non domestiche non hanno subito alcun aumento, riduzione media dello 0,3% ad esclusione della categoria ipermercati, generici, misti. Questo lo si può vedere nella lista allegata, dove vi sono le varie categorie, sulle categorie l'unica che ha subito un aumento è proprio questa qui e vi spiegherò anche il motivo. Eccolo qua, l'andamento, fascia A, una famiglia, quanti nuclei ci sono al database, naturalmente il database viene aggiornato quotidianamente, perché ci sono le persone che vanno presso gli sportelli che cambiano le proprie posizioni oppure che si trasferiscono, quindi vanno in altri Comuni oppure che arrivano, pertanto è in continua evoluzione. Il database al 31/12 che avevamo preso riguardava quelle famiglie composte da una persona, 5 mila 72 nuclei in questa posizione, superficie totale in metri quadrati erano 444 mila 277, quindi i metri quadrati medi 88. Bene, su questo metri quadrati medi abbiamo calcolato le proiezioni delle tariffe, parte fissa: 2019, 18, 17, 16, 15 e la parte variabile: 2019, 18, 17 e 16, in maniera da avere il confronto. Allora, il 2019 sono queste questi coefficienti ed il 2019 la parte variabile è questa qui. Come vedete la parte variabile è uguale ad esclusione delle utenze con un componente, che è uguale 177 mila, però viene prevista la riduzione del 30%, solo per le utenze con un componente, affinché il costo del servizio per componente sia sempre inferiore rispetto a quello che pagava in passato. Questo viene fatto perché stiamo andando man mano alla tariffa puntuale. Ad oggi non è una tariffa puntuale, non è la Tarip, ma è la Unatari ancora, dal prossimo anno saremo in grado, perché avremo una intera annualità di controlli, per effettuare effettivamente la tariffa puntuale sulle varie categorie, vari utenti. Eccoli qua, 2019, queste sono le proiezioni tariffarie 2019 medie per singola categoria, quindi le famiglie con un componente, 2, 3, 4, 5 o 6 e più componenti. Questo è quello che si pagava nel 2019, questo nel 2018, già rispetto all'anno scorso ci sono importanti riduzioni. Questo è quello che si pagava nel 2017, nel 2016, nel 2015. Quindi andiamo a vedere il confronto 2019 – 2017, che era l'anno..., così come 2019 - 2016 alla fine sono uguali fondamentalmente, questo a dimostrazione di che cosa? Che in due anni fondamentalmente noi abbiamo abbassato la TARI e questi sono numeri, sono dati certi. Io invito tutti i presenti e che ci segue, io vi inviterei a prendere le bollette, perché tanto le dovete tenere, per 5 anni li dovete tenere i pagamenti all'interno dei casseti, vi invito a prenderle e dire: "Ops, effettivamente abbiamo risparmiato rispetto al passato". Come mai dal 2013 in su le tariffe

salivano ogni anno, ogni anno c'era una media, l'abbiamo fatta, del 6% di aumento annuo, 6%, inspiegabilmente, a seguito, appunto, di un cambiamento di un servizio, le tariffe sono cominciate a scendere. I cittadini cascinesi se ne sono accorti fortunatamente, a differenza di qualcuno che invece qua dentro cerca di, forse, non dirlo. Io scommetterei, anzi mi farebbe piacere anche vedere le posizioni di ogni singola persona che è seduta in quest'aula, per capire effettivamente se ha avuto o meno una riduzione della tariffa. Ma questi sono i numeri. Allora, le famiglie numerose, proprio per venire incontro anche alle famiglie numerose, prendiamo semplicemente una unità di 4 persone, famiglia standard, quest'anno sempre per una superficie media, la superficie media per 4 sono 115 metri quadrati andrà a pagare 283 euro e 16, l'anno scorso ne pagava 297, quindi ha avuto un ulteriore risparmio di 14 euro e 41 questo anno sull'anno scorso. Andiamo a vedere quanto pagava nel 2017, 395 o 390 nel 2016, 377 nel 2015, quindi c'era questo gap di aumento in continuazione, prima molto più..., 2015 - 2016 la bellezza di 13 euro, poi semplicemente erano 5 euro, no? Quindi erano rimasti stabili, quando dicevamo nel 2017 a parità di servizio, a parità di servizio ricordatevelo, non avevamo ancora iniziato il cambio del servizio, le tariffe comunque riuscimmo a farle rimanere uguali, senza aumenti importanti come era avvenuto negli anni precedenti. Ma poi nel 2018 c'è stato un abbattimento importantissimo, nel 2019 altrettanto, quindi in appena due anni una famiglia di quattro persone ha avuto una riduzione in due anni di 112,32 euro. Quindi, non si può venire a dire che questi cambiamenti del servizio non si sono poi visti in bolletta o nel 2019, guardando il Piano Finanziario, qualcuno mi viene a dire: "Dov'è il risparmio". Il Piano Finanziario con la tariffazione..., naturalmente sono legati tra di loro, ma nel Piano Finanziario ci sono tutti i costi del servizio, ma non tutti quei costi di quel servizio sono poi imputati agli utenti, ai cittadini, alle utenze domestiche, perché là dentro ci sono i costi che comunque dovremo sostenere, ma che saranno imputati esclusivamente a chi quei costi li produce, perché fino ad oggi il cittadino cascinese ha pagato per tante utenze non domestiche, grandi utenze non domestiche. Sono stati spalmati quei costi sulle nostre bollette delle utenze domestiche e questo nessuno se n'era accorto, proprio perché mancava il controllo puntuale. Allora, noi i noleggi dei presscontainer li pagavamo noi, ma non penso che abbiamo un presscontainer nelle nostre abitazioni, ma ce l'avevano le utenze non domestiche, le grandi utenze non domestiche, ma lo pagavamo noi. Nel Piano Finanziario qualcuno non si è reso conto che c'è recupero dell'evasione, anzi qualcuno ha avuto pure modo di ridire forse del recupero dell'evasione, ma scusate un pochetto, noi l'evasione ed il recupero l'abbiamo avuto veramente, nel 2018 anche, 200 mila euro, ma vero e nel 2019 altrettanto, perché sono uscite tantissime utenze che non erano registrate. Grazie al controllo ambientale degli Ispettori ambientali o della Polizia Municipale nel primo periodo, sono state elevate diverse sanzioni e poi c'è stato il controllo e sono emersi tutti questi casi. E a differenza del 2016, se qualcuno forse se lo ricorda il Piano Finanziario 2016, io sì, lì pure erano stati messi 120 mila euro di lotta all'evasione, peccato che a consuntivo è stato zero lotta all'evasione. Per l'evasione chi lo doveva fare il controllo, Geofor che aveva il servizio se vi ricordate aveva il servizio bollettazione e riscossione? Però nel Piano finanziario, per tenere basse le tariffe erano stati inseriti 120 mila euro di lotta all'evasione e nonostante ciò nel 2016 le tariffe aumentavano rispetto all'anno precedente. Andiamo avanti, dimostrazione, istogramma, ecco come si vede. Un componente, 2 componenti, 3, 4, 5, 6 e più componenti, sempre medi, questa è la dimostrazione di come le tariffe, in particolare per i nuclei a partire da 2, ma soprattutto 3, 4, 5 e più componenti la riduzione che c'è stata rispetto al 2019, al 2017 o rispetto al 2016. Questo è, invece, l'andamento delle utenze non domestiche. Sulle non domestiche, sono tutti questi: musei, cinema, autorimessa, campeggio, eccetera, eccetera, abbiamo delle riduzioni fondamentalmente poco significative, cioè diciamo quasi rimangono stabili, è dello zero virgola, dicevo, appunto, dello 0,25, 0,3 di media, l'unica che invece ha un aumento sono gli ipermercati di generi misti, del 24,50% questo perché? Perché, appunto, i costi di smaltimento e dei servizi

non venivano caricati o scaricati sulle utenze che usufruivano di quel servizio o che producevano quei rifiuti, ma venivano scaricati su tutta la collettività. Noi, avendo effettuato pertanto il controllo e sapendo quanta indifferenziata produce, siamo stati in grado anche di pesare la tariffa. Cosa molto curiosa è la seguente: quando abbiamo avvisato queste utenze non domestiche, alcune che non erano proprio iscritte a TARI, altre invece che pagavano molto di meno rispetto al servizio che ricevevano, inspiegabilmente nel mese di dicembre 2018 la produzione di indifferenziata del mese 2018 di queste utenze, grandi utenze non domestiche è crollato, hanno cominciato a fare la differenziata, perché prima press container, buttavano tutto via, portavano via, tanto paga il cittadino cascinese. Ora non è così, quindi io sfido chiunque a dire il contrario. Il Piano Finanziario è una cosa, le tariffe sono queste, quindi le bollette che arriveranno a casa dei cittadini tra un po', vedranno che c'è stata una ulteriore riduzione anche rispetto allo scorso anno e li invito comunque a prendere quelle degli ultimi 5 - 6 anni. C'è anche una variazione del regolamento, nel regolamento abbiamo fondamentalmente toccato tre punti molto semplici: il primo è per quanto riguarda le utenze domestiche, la quota fissa e quota variabile, proprio perché dall'anno scorso siamo riusciti ad iniziare questo percorso, questo cambiamento di tariffazione che, ripeto, non è ancora la tariffazione puntuale alla quale noi stiamo puntando, perché giustamente, come anticipato da qualcuno, si tratta anche di equità, equità sociale, perché fino ad oggi senza i controlli non c'era la lotta all'evasione, senza i controlli chi usufruiva di questi servizi poi venivano ribaltati su tutti e soprattutto chi aveva grandi giardini e quindi produceva anche smaltimento di sfalci e potature, poi alla fine quel costo gravava su tutti, anche su chi abita in un condominio, senza neanche magari il balconcino. È un costo sopportabilissimo, anche perché - ripeto - se lo porta al centro di raccolta sarà sempre gratuito, se invece vuole il servizio quasi a chiamata, quindi di farselo venire a prendere a casa nel suo bidone, pagherà delle cifre che comunque, nonostante tutto, sono sempre più basse rispetto a quello che pagava precedentemente, perché una famiglia di 4 persone, che quindi ha risparmiato nel giro di due anni 112 euro, anche se ha un bidoncino e gli costa 25 l'anno, avrà sempre comunque risparmiato a parità di servizio, avrà comunque risparmiato rispetto a quello che pagava due - tre - quattro anni fa.

Quindi, per questo motivo abbiamo modificato l'articolo 6 comma 5 delle utenze domestiche e in più c'è l'articolo 11, le riduzioni tariffarie, si reintroduce l'ecobonus sul 2019, quindi andrà in bolletta nel 2020, modificando alcuni aspetti, portando da persona ad utenza naturalmente, quindi il limite massimo si calcolerà su utente, perché è normale che la riduzione io la renda uniforme rispetto a tutti, sia chi è un unico componente, sia la famiglia di 6 e più componenti, quindi avranno la possibilità di scaricare tutti lo stesso ecobonus al raggiungimento. In più abbiamo previsto l'aumento della quantità, sia in termini di quantità che di compenso euro - chilo sull'abbigliamento, cioè, se io porto l'abbigliamento presso il centro di raccolta accumulo gli eco bonus, questo perché lo abbiamo fatto? Perché, avendo tolto comunque i cassonetti gialli sul territorio, io incentivo ad andare al centro di raccolta, perché da questo loro otterranno un ulteriore ecobonus sull'anno successivo in bolletta, quindi un ulteriore sconto.

Infine l'articolo 12, comma 2 e comma 3, è stata introdotta la riduzione del 30% sul totale della tassa dovuta per le utenze domestiche tenute a disposizione o comunque sfitte e vuote, cioè, non è più calcolata la tariffa per gli immobili non occupati, quindi di non residenti con il rapporto in base ai metri quadrati dell'appartamento, cioè ogni 45 metri quadrati si considerava una unità, un componente, nel caso in cui non fossero avvenute comunque comunicazioni e dichiarazioni del proprietario, eh. In questo caso, andando verso la tariffa puntuale, questo non importa più e quindi noi lo eliminiamo e calcoliamo, per gli immobili sfitti o comunque non utilizzati, come se fosse un componente, quindi andiamo a pagare così. Anche perché il controllo si potrebbe tranquillamente fare nel momento in cui da quella utenza dovessero risultare degli

svuotamenti, dei mastelli taggati, quindi da lì si vede se effettivamente quell'utenza è abitata o non è abitata.

Sul regolamento altre modifiche non ce ne sono state, quindi le tariffe lo ripeto nuovamente anche quest'anno subiranno una riduzione, in media del 4% e continuerà la lotta all'evasione, che ha dato degli ottimi frutti nel 2018 e quindi, per questo motivo, chiedo di approvare le delibere che ho poc'anzi illustrato. Grazie.

(h. 17.45 esce dall'aula il Consigliere Poli e rientra il Consigliere Ragaglia. Presenti 22).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ore 17:45 usciva il consigliere Poli, ore 18:00 esce il Consigliere Ragaglia.

(h. 18:00 esce dall'aula il Consigliere Ragaglia. Presenti 21).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo con la discussione, se ci sono interventi. Consigliere Marrucci.

CONS. MARRUCCI ALESSIA

Allora, io penso che mai mi ha sentito dire che le tariffe..., personalmente, visto che era curioso di sapere quanto pagavamo, glielo dico, la mia è diminuita, l'ho detto lo scorso anno e l'ho detto adesso, ma non tutte sono diminuite, perché i prezzi medi si sa, sono medi, quindi non per tutti è così e ho esempi di persone dove, chiaramente, con questo tipo di calcolo la situazione è cambiata.

Partiamo da una situazione del servizio, non è vero che il sacrificio che è stato chiesto ai cittadini è adeguato al tipo di tariffa, cioè al risparmio in tariffa. Il discorso del tariffa applicata alla grande distribuzione o il concetto, giustamente, di chi inquina paga è giusto, cioè, la raccolta porta a porta è nata con questo obiettivo, poi chiaramente la situazione è migliorabile, però si parte da una raccolta porta a porta con delle cifre che negli anni hanno portato ad una riduzione notevole della spazzatura. Quindi, chiaramente stiamo migliorando, ma stiamo migliorando su piccoli livelli, io parlo di raccolta, non parlo di tariffe. Sul discorso, appunto, di andarla poi ad indirizzare specificamente alla grande distribuzione, piuttosto ad altri tipi di categorie, con ben specificato il tipo di servizio che viene applicato, è sicuramente non cosa da poco per quanto riguarda la tariffa. La cosa che mi dispiace non aver sentito è una cosa che era uscita fuori in Commissione, per quanto riguardava il discorso del passaggio fra, appunto, la tariffa la TARI e la TARIP, parlando con l'esperto che abbiamo, che l'Amministrazione ha preso per gestire questo tipo di porta a porta, ci ha detto che anche arrivando ad un ottimo servizio di porta a porta, di qualità del materiale, noi adesso siamo intorno ad un 6 - 7% di contributo in riferimento al Piano Finanziario, ma al massimo lui parlava di Comuni virtuosissimi arriveremo ad un risparmio sul Piano Economico del 10%, quindi, secondo lui, non era molto migliorabile da questo punto di vista. Abbiamo parlato in Commissione anche del sacchetto di carta, che verrà di nuovo cambiato con un sacchetto di carta più resistente e questo perché? Per cercare di strappare un prezzo migliore una volta che il nuovo impianto di biocompostaggio partirà a Pontedera, ipotetico, sì, ancora questo è ipotetico. Ho chiesto in Commissione quante persone ad oggi utilizzino questo tipo di sacchetto, ma, secondo il consulente, ci è stato detto che è il 70%. Io me lo auguro, ma ci credo poco. Il dato è preso fotograficamente a campione da alcune macchine per il ritiro insomma, dai furgoni. Una cosa che mi ero dimenticata prima, ma che ci tenevo a dire, anche se non riguarda la tariffa, mi aspettavo, però, in questo Piano Tariffario e sul regolamento e sul servizio offerto ai cittadini sicuramente la raccolta del vetro porta a porta che c'era stato detto che sarebbe entrata in vigore probabilmente nel 2019 e non da meno la raccolta dell'olio. Io

ho presentato una mozione sulla raccolta dell'olio, ci era stato detto che 8 – 10 mesi sarebbe partita la raccolta porta a porta dell'olio, mentre qui i tempi si allungano, con motivi, chiaramente, che non sappiamo.

Per quanto riguarda invece il regolamento, che ho perso, siamo estremamente contenti che si torni indietro, ovvero che si vada a rimettere l'ecobonus, pur avendolo tolto con la motivazione..., cioè, la motivazione dello scorso anno era che l'ecobonus veniva tolto perché le riduzioni portate alla tariffa del 2018 non... Lo cerco. "Dal 2019 la riduzione ecobonus riferita a conferimenti... non sarà più riconosciuta, vista l'attivazione nel secondo semestre del 2018 di un nuovo sistema di raccolta rifiuti differenziati". Quindi, abbiamo lo scorso anno persone che erano state all'isola ecologica e che si sono trovate a metà anno a sapere che quelle volte che sono andate lì non hanno ricevuto quell'ecobonus. Adesso le persone sono andate, magari, in questi primi mesi all'isola ecologica, non hanno presentato la tessera, l'hanno presentata, non lo so, e ora si ritrovano a dover dire che di nuovo, invece, gli viene riconosciuto l'ecobonus.

Per quanto riguarda le case sfitte, anche questa è chiaramente una marcia indietro, giustificata, secondo l'Assessore, da questa nuova tariffa, la prendiamo per buona.

Per quanto riguarda l'ecobonus un'altra cosa, prima si parlava di peso a persona, mentre adesso si parla di peso ad utenza, quindi anche tutti i conferimenti sono riferiti ad un'unica utenza, indipendentemente che sia da una persona o da sei persone, questo probabilmente sempre riferito al fatto che chi è in 6 comunque già paga meno.

Una nota sull'abbigliamento, perché è una cosa che ci tengo personalmente da operatrice dell'associazionismo, l'aver tolto i cassonetti è un'arma a doppio taglio, nel senso che sicuramente ha reso le nostre strade sicuramente più pulite e questo lo do come dato oggettivo, di nessun tipo politico, ma è stata una scelta mi permetta scellerata, nel senso che non è stato applicato nessun tipo di servizio suppletivo che possa essere andato incontro alle famiglie e alle associazioni che gestiscono questo tipo di servizio. È stato un anno devastante per chi, come la mia associazione, fa questo tipo di servizio. Ci siamo trovati a dover sobbarcarci la spazzatura, perché permettetemi è così, la spazzatura di abbigliamento delle nostre zone. Cioè, è stata veramente una cosa deleteria e difficile anche gestire questa cosa. Io ne ho parlato anche con il consulente, perché è effettivamente una cosa..., già lo scorso anno ne avevo parlato con lui e speravo che fosse un po' cambiato. I 5 euro di risparmio in bolletta mi auguro che valgano tanto per chi andrà all'isola ecologica a portarli, penso cambi poco, perché chi ha lo spirito ecologico all'isola ecologica ci andava indipendentemente dall'ecobonus o meno, per l'abbigliamento sarà ancora più difficile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Consigliere Barontini.

CONS. BARONTINI DAVID

Grazie Presidente. Cerco di riassumere un po' quello che è il senso del mio intervento, perché non posso che essere ironico dopo aver assistito ad un Consiglio con Geofor, alla varie Commissioni che riguardavano appunto i vari regolamenti che stiamo discutendo e poi, ovviamente, dopo aver letto tutto il materiale che ci è stato messo a disposizione. Ben venga un lavoro che va verso la riduzione delle tariffe per la parte domestica e la parte non domestica, quello che però vorrei sottolineare col mio intervento è l'assurdità di certe scelte e qua ritorno e mi ricollego a quello che aveva detto prima Claudio. Qui vengono prese le nostre mozioni bocciate e ve le fate proprie, magari di notte, vestiti di nero, non lo so. Ve le fate vostre e la fate passare per la finestra, ben venga.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. BARONTINI DAVID

Per me il colore è abbastanza indifferente rispetto a ciò che sto per dire. E non date seguito alle mozioni che ci permettete di far passare oppure, ancora più ironicamente, a quelle che avete portato voi stessi. E vi ricordo quello che avete fatto. Anche io respiro in maniera... Il 14 dicembre 2017 una nostra mozione relativa al vuoto a rendere non solo passata per altro, una delle rare mozioni passate senza essere emendate e snaturate, nella parte dell'impegno c'era scritto: "A valutare, congiuntamente all'esame e all'approvazione dei documenti della prossima programmazione economica e finanziaria per il triennio 2018 - 2020 forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti TARI per esercenti nonché per i produttori o distributori che aderiranno...", eccetera, eccetera. 17 ottobre 2017 è la data in cui è stata inviata questa mozione, mozione passata, se non sbaglio all'unanimità, quindi vi siete presi in carico il dovere di dare atto a questa mozione, di dare seguito, cosa che possiamo tutti notare, nel regolamento TARI, in tutte le varie scontistiche non c'è. Quindi, ripeto, prendere le mozioni bocciate, farle passare dalla finestra e non dare seguito a mozioni passate spesso all'unanimità secondo me è qualcosa di fantastico, ovviamente ironicamente parlando. E poi c'è anche l'altra mozione che abbiamo portato in Consiglio il 27 febbraio 2018 un anno fa che era quella legata al Comune Slot Free, quella però, passata anche quella all'unanimità, dopo che mi ricordo avevo fatto un accesso agli atti al Monopolio di Stato, avevo sciorinato tutti i vari valori che erano preoccupanti per il nostro territorio. Bene, nell'impegno di quella mozione che avete, ci avete fatto passare, c'era scritto: "A valutare misure atte a premiare quegli esercizi che dismettono le slot machine già in uso" e non avete fatto niente. Nero su bianco. Non è stato fatto niente. Avete votato delle nostre mozioni per cui vi impegnavate a fare degli sgravi sulla TARI delle imprese e non avete fatto niente. Questa è coerenza. Mentre vedo che in altri Comuni, indipendentemente dal colore politico, perché le nostre mozioni erano tutte solo ed esclusivamente per la gente e per il decoro del nostro paese, della nostra città. Poi vedo, è proprio notizia - se non mi sbaglio - di oggi, che a Volterra il Sindaco Buselli ha concesso un ulteriore sconto sulla TARI del 10%, bene che sappia chi è il Sindaco Buselli, però bisogna dare atto che lui ha fatto una cosa che avreste dovuto fare voi! Perché avevate votato sì e non l'avete fatta. D'altra parte, mi rendo anche conto che ci sono anche altre mozioni che avete portato e presentato voi, valutate positivamente all'unanimità da tutti, ma che ancora dopo più di due anni e mezzo, ora non faccio il calcolo, come la Commissione di Garanzia e Controllo che continua ad essere latitante, magari sarà una di quelle variazioni dello Statuto perché serve la variazione dello Statuto Comunale che verrà fatta quando la legislatura terminerà. Questo è interessante, io lo chiamo..., quando viene asfaltata una strada prima delle elezioni la chiamo la asfaltatura quella elettorale, lo stesso è quella, sarà una di quelle cose che lascerete ai posteri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, Chiellini.

CONS. CHIELLINI PAOLO

Grazie Presidente. Il mio intervento sarà un intervento in chiaroscuro, lo dico prima, invece che in giallo verde, che dà il blu, lo faccio in chiaroscuro che dà il grigio. Dunque, partiamo dalle tariffe, la riduzione delle tariffe è una cosa conclamata. Io l'altro anno non ho votato questa, la TARI, le tariffe, perché non mi riconoscevo nella rimodulazione delle tariffe, che pure dava luogo da una riduzione tariffaria, perché spostava il carico tariffario dalla parte variabile chi inquina paga alla parte fissa che paga chi ha i metri quadri, quindi dava alla TARI una valenza patrimoniale, che io personalmente e credo anche come gruppo non condividiamo, però ci fu una riduzione di tariffe che andava da un più 1 - 2% per l'utente monofamiliare, a quasi il 40 o 50%

per le famiglie particolarmente numerose. La tariffa quest'anno subisce una nuova rimodulazione, perché quest'anno si va a recuperare in negativo, in meno, la parte patrimoniale, la parte fissa, con una riduzione generalizzata ho fatto due conti del 21 e 65% su tutte le utenze, per quanto riguarda la parte patrimoniale, compensata da un incremento della parte variabile, con il risultato complessivo, però, che va da una riduzione di meno 1,25% per il monofamiliare con 80 Mq. a circa il 10% per una famiglia con 5 persone ed una abitazione, una villetta discreta intorno ai 150 - 200 metri quadri. Quindi, diciamo che le tariffe nel loro complesso subiscono una riduzione e questo è un dato inequivocabile e lo subiscono con un servizio che mantiene le caratteristiche precedenti. Quindi credo che, per quanto riguarda questo tipo di analisi delle tariffe, non ci sarebbe da dire niente. C'è da dire ancora meno sul regolamento, mi sembrano cose lapalissiane approvare il regolamento. Al Consigliere Barontini vorrei dire che il regolamento della TARI è competenza del Consiglio Comunale, si delibera noi, per cui la mozione fatta e che ti riconosco è una mozione che impegnava il Consiglio Comunale, ci può anche essere una dimenticanza, però se non si voleva rimanere all'etichettatura che io l'ho fatto e quelli non l'hanno fatta, si poteva anche chiedere una Commissione precedente, per introdurre una modifica regolamentare ed il Consiglio avrebbe fatto la modifica regolamentare. La Consigliera Marrucci ha detto che le tariffe non sono adeguate al servizio, questo direi che è una condizione estremamente soggettiva, per cui non si può dire che la tariffa è buona o non buona, ognuno la pensa come crede. Io credo che avendo mantenuto un servizio come era quello precedente, con una riduzione tariffaria che arriva per qualcuno quasi al 60%, che sia una cosa abbastanza comprensibile.

La Consigliera Marrucci diceva non sapeva se chi andava all'isola ha consegnato la tessera, se..., il discorso..., all'isola credo che si vada e ci ricevono solo se presenti la tessera, perché lo scopo è quello, di fare in modo che non ci sia un utente di altro Comune che conferisce lì, in cui costi poi vanno a gravare sul nostro Comune, quindi è evidente che non può essere come diceva la Consigliera Marrucci.

Ora però vengo alla parte scura della cosa, l'altro anno, quando, come feci rilevare e come non votai, la tariffa spostava il carico sulle utenze, sulla parte fissa, veniva computato un CCD, se qualcuno l'ha letto, di 756 mila 367 euro, quest'anno viene computato un CCD, che grava sulla parte fissa, di 54 mila 200 euro. Sono due numeri assolutamente incompatibili. Quindi o l'altro anno era sbagliata la tariffa o è sbagliata quest'anno. Oltretutto nel calcolo delle utenze per la determinazione della quota variabile vengono computate lo stesso numero di utenze dell'anno scorso, anche se poi è stato riconosciuto che le utenze sono aumentate e questo è anche comprensibile, perché sennò risulterebbe vanificata l'attivazione di un sistema mirato a scovare l'evasione. Quindi, e qui concludo e praticamente faccio anche dichiarazione di voto, il mio voto sarà favorevole per quanto riguarda la modifica del regolamento, favorevole per la proroga della riscossione, sarà di astensione, perché a questo punto io non so quanto fidarmi dell'allegato, allegato, che diventa parte sostanziale prodotto dal consulente Ambrosini, per i motivi che ho detto e quindi non sapendo quanto fidarmi e ritenendolo, per quanto detto, sicuramente poco rigoroso, io non mi assumo la responsabilità di votarlo e mi asterrò.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Non ci sono interventi? Diamo il diritto di replica al Vicesindaco.

ASS. VICESINDACO ROLLO DARIO

Grazie Presidente. Noto con piacere che almeno su questo tutti mi danno ragione, che le tariffe, che la TARI è diminuita, destra, sinistra, centro, alto, basso è diminuita, è diminuita! E anche in maniera consistente, allora diciamolo, diciamolo. La TARI è diminuita, così come è diminuita la pressione fiscale locale in questo Comune negli ultimi due anni e mezzo, diciamolo!

Diciamolo. Ho sentito, ho sentito analisi fatte sui contributi, che massimo il 5%, massimo il 10%, allora uno dovrebbe dire, innanzitutto stava parlando solo di organico e per l'impianto di compostaggio che stanno facendo nuovo lì a Pontedera e quindi è una parte molto limitata dell'intero Piano Finanziario. Il calcolo dei contributi lo ripeto nuovamente viene effettuato per ambito non per Comune, quindi non vuol dire che il cittadino cascinese non fa una raccolta differenziata corretta e pulita. L'ultima comunicazione che ci arriva da Geofor riguardava appunto le analisi fatte sui conferimenti del multimateriale, il calcolo del contributo viene effettuato in base, purtroppo, ahimè, nell'ambito, quindi se nell'ambito c'è un Comune che non fa una raccolta di differenziata corretta e pulita, purtroppo è tutto l'ambito che paga le conseguenze, infatti la prima analisi effettuata a settembre, questo è il mese di settembre 2018, dove abbiamo avuto una riduzione consistente dei contributi, fatta sul Comune di Montopoli, vi era una frazione estranea pari al 36.1% e la percentuale di traccianti del 36.9%. Pisa, percentuale di frazione estranea effettuata il 29 di settembre pari al 45.8%, percentuale di traccianti 14.5%. Cascina, analisi svolta il 28 settembre 2019, percentuale di frazione estranea il 16.4%, percentuale di traccianti l'1.7%. Quindi, il multimateriale di Cascina è un ottimo multimateriale, i cittadini fanno un'ottima raccolta e quindi il problema non è il sistema di raccolta su Cascina, forse è su altri Comuni. Eh, insomma! A Montopoli, chiamate il Sindaco di Montopoli, fate qualcosa a Montopoli. A Pisa fortunatamente è cambiato, ora vedremo l'anno prossimo, però questi erano i risultati. Quindi, il contributo deriva dall'analisi di ambito. Le tariffe più basse, fortunatamente lo dicono tutti, qualcuno si appella alle mozioni, alle non mozioni, ma molto è stato fatto e molto è stato migliorato rispetto al servizio precedente. I contenitori degli abiti usati sono stati rimossi, fortunatamente, per dare maggiore decoro alla città, perché lo sanno tutti, erano dei poli di attrazione di rifiuti, per non parlare poi di quello che facevano anche nello svuotamento di quei... era uno scempio! Quindi lo scempio, forse, non è la decisione di aver tolto, era proprio quella, sarebbe stata quella di lasciarli lì lo scempio. Chi inquina paga è un concetto che penso che forse non appartenga neanche tanto agli uomini di destra, no? È sempre stata la sinistra che si è fregiata di "Chi inquina paga", dell'ecologia. Bene. Stiamo spingendo in quella direzione, su una tariffa puntuale e sul pagamento di determinati servizi a chi usufruisce i servizi e non invece a spalmare i costi sull'intera cittadinanza e qualcuno ha anche da ridire su questo, sulla tariffazione in questo modo. Sulle slot io non ricordo della mozione per quanto riguardava una... forse un incentivo sulla TARI? Ma abbiamo fatto un bando di finanziamento a fondo perduto per aperture di nuove attività e ristrutturazioni delle attività esistenti, dei locali, delle attività esistenti dove si escludevano in automatico chi aveva slot all'interno e giochi.

Per quanto riguarda il database, rispondo invece al Consigliere Chiellini, il database è in continua evoluzione, nel senso che oggi, se noi andiamo a prendere i numeri di oggi sono già diversi da quelli di ieri, perché ci sono state nuove iscrizioni o cessazioni. Quindi, il calcolo di per sé è un valore, sono dei dati che abbiamo presi di valore medi, che comunque ci garantiscono alla fine dell'anno la copertura degli interi costi. L'importante però che sia visto da tutti e soprattutto approvato, appurato pure, che la riduzione c'è stata, una riduzione della tariffa che si aggiunge a tante altre riduzioni che abbiamo fatto fino ad oggi e questo è l'obiettivo, far pagare di meno il cittadino, garantendo comunque dei servizi adeguati, perché i servizi... quest'anno è stato rimesso anche il terzo giro dell'organico tanto voluto, anche se da un punto di vista tecnico, quindi da un punto di vista di quantità di rifiuti di organico col terzo passaggio sono molto, molto bassi, quindi, da un punto di vista tecnico non vi era convenienza, ma è stato richiesto dalla popolazione ed è stato rimesso e quello comunque ha un costo, maggiori costi che nonostante tutto non sono andati a gravare sulla bolletta dell'utente, anche quest'anno quando riceveranno la bolletta vedranno una ulteriore riduzione.

Quindi, noi lavoriamo in questa direzione, perché questo è il nostro obiettivo. I dati sono evidenti, sono evidentissimi perché sono lì i numeri, sì, si possono interpretare, ma quando si

tratta che arriva il bollettino e bisogna andare a pagare i soldi sono quelli, allora, vi invito a fare quello e nessuno può andare a dire che il servizio è peggiorato da un punto di vista di servizi e forniture rispetto al passato, perché c'è stata una ottimizzazione, questo sì, dalla consegna dei sacchi, alla consegna dei kit, eccetera eccetera. Tutto è stato adeguatamente vestito in base all'utenza e quindi ai componenti di quell'utenza, questo per evitare appunto sprechi. Poi che vi sia un problema di gestione dei rifiuti quindi del riciclo non è una questione che tratta principalmente il Servizio di Igiene Urbana sul territorio, ma è una gestione che si fa a livello di ATO, a livello di Rete Ambiente e a livello di Geofor, ma fondamentalmente di ambito ATO, dove i Comuni sono 103 e dove, quindi, pure gli altri possono dire la propria, a livello di ATO e a livello di Rete Ambiente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiudiamo la discussione. Procediamo con eventuali dichiarazioni di voto. Ci sono delle dichiarazioni di voto? No. Consigliere Barontini.

CONS. BARONTINI DAVID

Grazie Presidente. Io anzitutto vorrei fare un chiarimento al collega Chiellini. Beh, insomma, dopo più di due anni e mezzo mi sembra quantomeno di aver imparato come funziona il discorso delle mozioni. Le mozioni, che terminano con la frase: "Impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale", così come recita l'articolo 53 la mozione è un atto di indirizzo politico, che uno o più Consiglieri possono presentare allo scopo di promuovere una deliberazione del Consiglio Comunale per impegnare il Sindaco e/o la Giunta, quindi noi si impegna il Sindaco e la Giunta, non il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale decide se impegnarli oppure no quell'impegno, il Sindaco e la Giunta, quei due impegni il Sindaco e la Giunta non li hanno rispettati, la verità è questa, non li hanno rispettati. E quando mi sento queste battutine, qualcuno si appella a mozioni, non mozioni, si appella a mozioni non mozioni, qua io mi appello ad impegni presi, ad impegni presi, indipendentemente da chi ha fatto le mozioni, non riuscire a prendere, a dare seguito alle mozioni che proponete e votate. È una cosa assurda, io... Poi, peccato ha avuto la possibilità di rispondere l'assessore, però ha risposto solo alle domande di cui ha potuto abbozzare una risposta e io qui voglio rileggere l'impegno della mozione "*Vuoti a rendere*", che diceva, votata all'unanimità: "A valutare congiuntamente all'esame ed approvazione dei documenti alla prossima programmazione economico-finanziaria dell'ente per il triennio 2018-2020, e mi sembra che siamo nel 2019, forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti TARI per gli esercenti, nonché per i produttori e distributori che aderiamo alla sperimentazione in quell'oggetto". E lo ripeto, riduzione della tassa sui rifiuti TARI e di questo magari, se è interessato sempre, avrebbe dovuto rispondere. E già che ci sono volevo anche..., dato che è stato tirato fuori questo argomento dai miei colleghi, da Alessia, il discorso di questi sacchetti per l'umido. Se annoio ditelo. Di questi sacchetti per l'umido.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non è che annoia Consigliere Barontini, ma non botta e risposta, è una dichiarazione di voto.

CONS. BARONTINI DAVID

Questi sono i motivi, questi sono i motivi per cui il Movimento 5 Stelle voterà contrario. Sono questi i motivi, ma io ho il diritto di dire le motivazioni per cui voterò contrario, che non mi si venga a dire quali motivazioni devo dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le motivazioni sono quelle che prima ha detto la sua Consigliera riferita ai sacchetti, non credo proprio. Non mi sembra proprio una motivazione di una votazione contraria ad una delibera, scusi.

CONS. BARONTINI DAVID

La mia Consigliera? Ho una Consigliera? Non lo sapevo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, perché, non sono una Consigliera io?

INTERVENTO

No, ha detto: "Quello che ha detto la sua Consigliera".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La collega, la Consigliera ...(incomprensibile)...

CONS. BARONTINI DAVID

Bene, ho capito, ho capito qual è la situazione. Purtroppo quando viene detta e viene fatta ascoltare ai cittadini che ci stanno guardando in streaming la verità, cioè che non siete in grado.

INTERVENTO

...(incomprensibile)... dire sempre la verità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio.

CONS. BARONTINI DAVID

Complimenti, bello esempio, eh. E poi dite a me... è una vergogna, bravi, continuate così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Lago.

CONS. LAGO VALERIO

Allora, il mio voto sarà favorevole perché, perché io mi limito a votare l'oggetto, quello che è l'oggetto della votazione, qui si è parlato di tutto fuorché dell'oggetto della votazione. Si è colta, però per onor di verità lo dovete dire, si è colta l'occasione per fare della semplice polemica della semplice propaganda strumentale. Qui si parla di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, tassa sui rifiuti approvazione tariffe, riscossione TARI, questo si vota, non se sono state approvate le mozioni, quali sono state approvate, quali non sono state approvate. La TARI è l'oggetto della discussione, la TARI è l'oggetto della votazione. Non devo ripetere quello che ha detto l'Assessore, le tariffe sono diminuite o no? Il servizio è migliorato o no? Questi sono gli aspetti importanti che interessano la cittadinanza, non le dispute se mi avete approvato la mozione, se mi avete approvato l'emendamento, quanti giorni sono passati dall'approvazione, avete preso un impegno che non avete portato a termine, perché se la mettete da questo punto di vista, visto che noi approviamo, ma il che non significa che entro un mese deve diventare operativa. Posso parlare? Ho interrotto? Non mi sembra.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. LAGO VALERIO

Mi sembra? Si può? Si può Presidente? Posso? Io non ho interrotto nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. LAGO VALERIO

Due anni, 30 mesi, nella valutazione ci sta tutto. Quindi, il concetto è questo: se vi servono le mozioni per fare della polemica strumentale diciamocelo subito, così sappiamo dalla prossima volta cosa, cosa, come ci dobbiamo rapportare con voi. Finora abbiamo sempre cercato di trovare...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. LAGO VALERIO

Scusate, ma io vi ho interrotto? Siete due maleducati, perché io non vi ho interrotto. Io sto dando le motivazioni, ho detto voto, io voto favorevole perché.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Lago tenga...

CONS. LAGO VALERIO

Io questo non lo accetto. Io questo non lo accetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tenga un tono moderato. Consigliere Lago, per favore, tenga un tono moderato. Grazie.

CONS. LAGO VALERIO

Allora, Presidente, io chiedo di non essere interrotto, perché io non ho interrotto nessuno. Io sono stato educato e non vi ho interrotto. Voi avete già interrotto due volte, perché? Perché la buttate in "caniana", perché vi rendete conto che il sistema è migliorato, che le tariffe si sono abbassate e non sapete da che parte rifarvi! E allora andate a cercare le mozioni. Avete tirato fuori addirittura per la Commissione di Garanzia e Controllo. Cosa c'entra la mozione di garanzia e controllo con la TARI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rimanga sul tema della dichiarazione di voto per favore.

CONS. LAGO VALERIO

E allora stiano a tema anche loro, si sta tutti a tema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Viegi.

CONS. VIEGI PAOLA

Dunque, non volevo intervenire, perché mi sembra che su una delibera che va ad approvare una modifica ad un regolamento, insomma, ci sia poco da dire. Le modifiche sono migliorative per gli utenti, quindi io su questo non discuto. Certamente il tema dei rifiuti e di come il Comune gestisce le criticità legate al sistema di raccolta porta a porta, di cui sono favorevole, ci sono,

esistono, sussistono, quindi è evidente che la situazione al momento non è delle più felici, perché sul territorio troviamo sacchini gettati così, fatti volare, immagino io, dalle automobili ed è ovvio che poi noi Consiglieri ci ritroviamo a riportare la questione in Consiglio Comunale.

Detto questo, va bene riportare la discussione a quella che è la delibera. Io credo che, anche a nome del gruppo, sulle modifiche al regolamento probabilmente daremo voto di astensione, però invito gli Assessori, il Sindaco che seguono da vicino la vicenda del servizio di smaltimento a tenere sotto controllo l'andamento di questo servizio. Noi si cerca di responsabilizzare, qui siamo tutti d'accordo, i cittadini, perché c'è bisogno di responsabilizzarli, questi non sono né temi di sinistra né temi di destra. Noi vogliamo che l'ambiente, il nostro ambiente, tra l'altro si vive in una campagna bellissima, io sono felicissima di abitare dove abito, a San Casciano, quindi dobbiamo salvaguardarla e portare tutti i cittadini a voler bene all'ambiente in cui vivono, però, santo cielo, voi cercate di dirottare i cittadini a portare il più possibile alle isole ecologiche o punti di raccolta, ce ne sono due soltanto. Allora, vado un po' fuori tema, però me l'avete tirata fuori, cioè ma investire su un altro punto di raccolta...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Almeno dà lei, che è stata Presidente del Consiglio Comunale 5 anni ... (incomprensibile)...

CONS. VIEGI PAOLA

Lo so. L'ho già detto, l'ho già detto cosa faremo, però cerchiamo di lavorare anche per un altro punto di raccolta. Mi scuso che non ha dato l'esempio, però, ecco, visto che nessuno ne parlava l'ho voluto dire io. Grazie Presidente, mi scusi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Marrucci.

CONS. MARRUCCI ALESSIA

Allora, mi atterrò scrupolosamente al regolamento e alla tariffa. Dunque, voteremo in modo contrario sia alla tariffa e sia al regolamento, perché sì la tariffa è diminuita, ma non è vero, secondo me, che a parità di servizio e per quanto riguarda il regolamento... Ah, poi, due appunti soltanto su quello che io ho detto, su cui sono stata ripresa, il servizio non ho detto che era un servizio sbagliato, chiedevo soltanto il sacrificio che i cittadini devono fare, perché è vero che la tariffazione puntuale è indirizzata alla riduzione dei costi, ma è sicuramente stato sbagliato l'approccio, secondo il mio parere, ci mancherebbe, con cui è stato proposto alla cittadinanza. Per quanto riguarda invece i contenitori..., erano uno scempio, io non l'ho detto, ho detto solo che è una scelta scellerata averlo tolto in questo modo, senza aver inserito un piano di raccolta degli indumenti. Io non ho detto come lei ha riferito Assessore, cioè, ho proprio detto in questo modo e altri Comuni stanno provvedendo ad istaurare dei servizi, tra virgolette, a richiesta molto simile al ritiro, perlomeno ci stanno lavorando, a vedere se riescono a creare con le associazioni, appunto, di ritiro indumenti dei servizi a richiesta. L'altra cosa, sempre sul regolamento, e l'avevo già detto prima, il fatto che l'ecobonus sia reinserito, ma non è più a persona ma ad utenza, il che riduce notevolmente la quantità..., monetizza in modo molto minore, specialmente per le famiglie chiaramente, la quantità di materiale da portare. E un'altra cosa che è stata tolta invece dall'ecobonus sono i rifiuti biodegradabili, ovvero gli sfalci e potature, cioè, chi se lo fa venire a casa a ritirare avrà una spesa da sostenere, chi va all'isola ecologica la spesa la sosterrà nel viaggio personale, ma non gli verrà riconosciuto nessun tipo di eco bonus. Quindi, per questo il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Funel.

CONS. FUNEL DANIELE

Grazie Presidente. Il voto del gruppo Lega logicamente sarà favorevole e sarà favorevole per alcuni motivi che vado ad elencare, la matematica non è un'opinione, mi sembra che i conti che sono stati fatti vedere, favorevoli a tutte le famiglie cascinesi, tolgono tutti i dubbi, voterò a favore perché negli anni passati non ho sentito mai una lamentela su quello che riguardava il porta a porta. Voterò favorevole perché negli anni passati gli abbandoni erano 50, 100 volte superiore a quelli di oggi. Voterò favorevole perché alla prima segnalazione relativamente a fantomatici sacchetti di carta questa Amministrazione ha provveduto immediatamente a contattare chi di competenza e trovare una soluzione al problema. Siamo anche noi a Cascina come famiglie che abitano sul territorio, quindi i problemi toccano anche noi, non toccano solamente voi. Voteremo a favore perché i rifiuti abbandonati in minima parte ci saranno sempre, la cosa che mi dà fastidio è che molte famiglie che fanno i bravi, i sapientoni sono i primi a farlo quel lavoro lì, d'accordo e sappiamo benissimo a cosa ci si riferisce in queste circostanze, basta vedere chi è stato preso a tirar il sacchetto vicino alla campana del vetro, quindi, Signori, c'è un altro annetto e mezzo a fare campagna elettorale, se vogliamo iniziare da ora a fare campagna elettorale, tirando fuori... No, scusa, scusami, scusami. No, stavo... volevo finire. Hai parlato in maniera corretta. Io mi riferivo ai colleghi dei 5 Stelle, cioè se mi vieni a parlare quando oggi è stato presentato un qualcosa di così lineare, chiaro, pulito, con i conti in ordine, con i conti in ordine che vanno a favore della cittadinanza, mi vai a tirare fuori le mozioni di due anni e mezzo fa, è come dire all'asilo prendo i miei giocattolini e vado a giocare davanti all'uscio di casa mia, questo che non accetto. No, mi dispiace, mi dispiace perché non..., guardate, non siete... Cioè sembra che stiate lì e voterò a favore, perché voi siete venuti qui oggi col chiaro intento di fare polemica in questo Consiglio Comunale per votare, per votare...

INTERVENTO

...(fuori microfono)...

CONS. FUNEL DANIELE

Sì, che fai, mi vuoi riprendere? Ora finisco io di parlare. Poi mi riprende il Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, io.... Scusate...

CONS. FUNEL DANIELE

Siete venuti qui per fare polemica, ho detto che voto favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io ho una questione procedurale da risolvere molto importante per questo Consiglio Comunale.

CONS. FUNEL DANIELE

Perché queste polemiche non sono ammesse. Allora...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Funel.

CONS. FUNEL DANIELE

Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Funel.

CONS. FUNEL DANIELE

Ho finito Presidente. Presidente, sono stato un'ora e mezza, abbia pazienza Presidente!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Doveva fare l'intervento nella discussione di voto.

CONS. FUNEL DANIELE

No no no, io ho detto, ho dato la motivazione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi stiamo risolvendo un problema procedurale di gravità.

CONS. FUNEL DANIELE

...ogni volta che ho detto che votavo favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi scusate, però...

CONS. FUNEL DANIELE

Continuate così, però avete votato contrario. Anche oggi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Funel.

CONS. FUNEL DANIELE

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Scrutatori! 21 presenti. Petri è rientrato, il Consigliere Ragaglia non c'è.

CONS. LOCONSOLE CLAUDIO

Si metta a verbale questa cosa qui, che le polemiche non sono ammesse.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma l'ha detto al microfono.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, andremo a votare, i punti all'ordine del giorno sono tre, andremo a votare punto per punto.

Punto numero 8: Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti TARI. Favorevoli? 15. Contrari? 5 (Partito Democratico e Movimento 5 Stelle). Astenuti? 1 (Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.).

VOTAZIONE:

Presenti: 21

Favorevoli: 15

Contrari: 5 (Consiglieri: Bertelli, Marrucci, Guainai, Loconsole e Barontini).

Astenuti 1 (Consigliere Viegi)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votazione per il **punto numero 9:** Tassa sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2019. Favorevoli? 14, 15, 16, giusto? Sì, perché il Consigliere Chiellini non ha alzato la mano. 16. Contrari? Contrari? 3 (Partito Democratico). Astenuti? 2 (Consigliere Chiellini e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E.).

VOTAZIONE:

Presenti: 21

Favorevoli: 16

Contrari: 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai, Marrucci).

Astenuti 2 (Consiglieri: Chiellini e Viegi).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questo è immediatamente eseguibile, quindi votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 14. Contrari? 3. Astenuti? 4. I contrari sono il Partito Democratico e gli astenuti sono Movimento 5 Stelle, Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E. e Chiellini.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

Presenti: 21

Favorevoli: 14

Contrari: 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai, Marrucci).

Astenuti 4 (Consiglieri: Chiellini, Viegi, Loconsole e Barontini).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votazione per il **punto numero 10:** Riscossione TARI 2019. Favorevoli? 15. Contrari? 3. Astenuti? 3. Contrari Partito Democratico. Astenuti Movimento 5 Stelle e Progetto Cascina P.S.I.-P.S.E..

VOTAZIONE:

Presenti: 21

Favorevoli: 15

Contrari: 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai, Marrucci).

Astenuti 3 (Barontini, Loconsole, Viegi).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ultimo punto all'ordine del giorno: **Variante al "Piano di lottizzazione di iniziativa privata, con contestuale variante normativa al vigente regolamento urbanistico, relativo all'U.T.O.E. 12 S. Lorenzo a Pagnatico – Comp. 1 area a nord dell'abitato - Proprietà D'Anteo e altri"** – Approvazione ai sensi dell'art. 112 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65.

Presenti n.: 21.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Sbragia prego.

(h. 18.55 Escono dall'aula i Consiglieri Barontini, Loconsole e Viegi. Presenti 18).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capiamo quali sono i Consiglieri che escono. Ore 18:55 Consiglieri: Barontini, Loconsole e Viegi. Ci sono altri Consiglieri che escono? No.

VICE SEGRETARIO GENERALE DR.SSA BARBARA MENINI

Quindi 18 votanti?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi sì. Sì. Assessore Sbragia, prego.

ASS. SBRAGIA ROBERTO

Grazie Presidente. Egregi Consiglieri. Cercherò di essere abbastanza veloce, anche data l'ora e la semplicità dell'argomento. Allora, quello di cui andiamo a parlare adesso e ad esprimere una votazione riguarda una variante ad un piano di lottizzazione di iniziativa privata con contestuale variante normativa al vigente regolamento urbanistico, relativa all'U.T.O.E. 12 S. Lorenzo a Pagnatico, lottizzazione posta tra via di Mezzo Sud e via Stradiola, in corso di attuazione. Fondamentalmente la variante riguarda una progettazione di un complesso a residenze, che non comporta un aumento della superficie lorda e dei volumi degli edifici, non comporta una modifica al piano e al perimetro del piano, non comporta una riduzione complessiva degli standard urbanistici. Il progetto originario era stato adottato nel 2007 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 29 il 26 luglio 2007. Il permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione è stato rilasciato nel 2012. Il progetto è quasi completamente attuato e prevedeva la realizzazione di viabilità interna, spazi pubblici, disimpegni e parcheggi. Nel luglio del 2018 i soggetti attuatori hanno chiesto una variante a tale Piano di lottizzazione, perché inattuati i lotti 6 e 7 dell'intero complesso. La variante fondamentalmente tende alla eliminazione, rispetto a quello che poteva essere realizzato, delle parti destinate ad attività commerciali e ad una lieve modifica dell'edificato. Fondamentalmente gli edifici commerciali, insieme ad una parte di residenze, veniva costruito in una sorta di edificio curvo, con unità commerciale al piano terra e residenziale ai piani superiori. Le unità residenziali vengono mantenute. Le unità destinate ad attività commerciale anche probabilmente per la situazione economica non vengono realizzate. Questo tipo di variante non comporta alcuna variante agli standard urbanistici realizzati per il Comune che sono già stati realizzati, collaudati e ceduti all'Amministrazione Comunale, quindi non vi è alcun tipo di possibile danno o diminuzione a vantaggio o a svantaggio dell'Amministrazione Comunale e rispettano fondamentalmente integralmente le superfici fondiari, le superfici edificabili, la superficie utile lorda, le superfici coperte precedentemente ipotizzate nel Piano di lottizzazione. Il progetto è

stato ampiamente discusso, e spiegate queste il mantenimento degli standard ed il mantenimento delle volumetrie e delle superfici edificabile, nella passata Commissione Consiliare del 21 di questo mese. Già in essa era stato segnalato di un refuso all'interno della documentazione, che segnalo nuovamente per completezza, cioè nell'allegato 15 alla proposta di delibera era stato erroneamente indicata la mancanza di un parere del Servizio Ambiente, che è invece presente nel materiale consegnato il 18 a tutti i componenti la Commissione Consiliare. È stato quindi integrato il documento numero 15, corretto e quindi senza refuso, in data 21.03.2019. Fondamentalmente è una variante che consentirà il completamento del complesso in un ulteriore periodo di tempo, cioè, i lottizzanti hanno chiesto una proroga di questa possibilità di edificazione di 5 anni, che è stato inserito dentro la documentazione presente agli atti. Grazie a tutti dell'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo la discussione per eventuali interventi. Non ci sono interventi. Devo sostituire lo scrutatore perché Viegì è andata via, lo sostituisco con Bertelli. Bertelli vuole intervenire? No. Okay. Chiudiamo la discussione, procediamo con eventuale dichiarazione di voto. Ci sono delle dichiarazioni di voto? No. Non ci sono dichiarazioni di voto. Scrutatori, presenti? 18, me lo confermate? 18 presenti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 (Partito Democratico).

VOTAZIONE:

Presenti: 18

Favorevoli: 15

Astenuti: 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai, Marrucci).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Contrari nessuno. Astenuti? 3.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:

Presenti: 18

Favorevoli: 15

Astenuti: 3 (Consiglieri: Bertelli, Guainai, Marrucci).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvato a maggioranza, immediatamente eseguibile.

Ore 19:02 chiudo la seduta di Consiglio Comunale.

Il giorno **25 Marzo 2019** è stato redatto il presente verbale composto da **48 pagine**, comprendente le deliberazioni dal **n. 33** al **n. 43**.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Elena Meini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Barbara Menini

N. 9/2019 Registro Deposito Verbali sedute Consiliari

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

- che il presente verbale è stato **depositato** in forma cartacea presso il Servizio Segreteria Generale in data 18.06.2019 e vi è rimasto per venti giorni consecutivi sino al 08.07.2019 a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali, ai sensi dell'articolo 106 comma uno e due del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Cascina, li 07.08.2019

Il Segretario Generale
Dr.ssa Rosa Priore

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

- che il presente verbale si intende **approvato** in data 09.07.2019 per decorrenza del termine di venti giorni dalla data di deposito presso il Servizio Segreteria Generale di questo Comune dal 18.06.2019 al 08.07.2019, senza obiezioni o richieste di rettifiche da parte dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'articolo 106 comma due del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Cascina, li 07.08.2019

Il Segretario Generale
Dr.ssa Rosa Priore